

AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARE
FENATI
**PROMOZIONE
VENDITE
IMMOBILIARI**
VIA APPIA 92/A
TEL. 35333 - IMOLA

la lotta

Tipografia
Galeati - Imola
direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 500

Aut. Tribunale
n. 2396 del 23-10-54
Spedizione
Abb. post. - Gr. I bis,
Pubbl. inf. al 70%

TIPOGRAFIA 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
**TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE**
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 96 - N. 47/48 - 20-12-1984

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

1984: IL BILANCIO DELL'«AZIENDA ITALIA» SI CHIUDE IN ATTIVO

Ci apprestiamo ad affrontare il 1985 in condizioni migliori

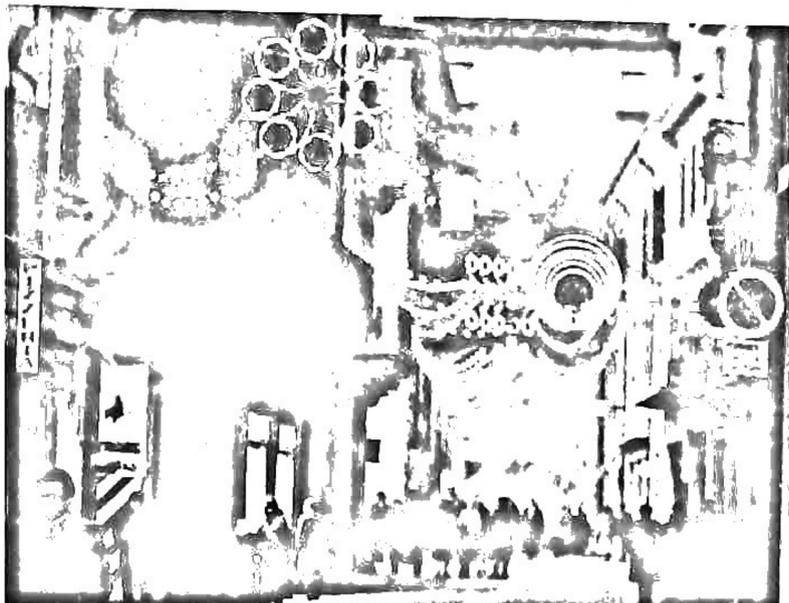
di Gian Piero Domenicali

A pochi giorni dalla fine dell'anno 1984, possiamo dire che i conti della «azienda Italia» sono in attivo e questo non deve essere un motivo di soddisfazione solo per chi ha guidato il governo del Paese in quest'anno, ma deve esserlo per tutti i cittadini. I comunisti imolesi si chiedono se il «dopo crisi» sia veramente cominciato, come noi socialisti da alcuni mesi stiamo dicendo e, come sono soliti fare, ricercano argomentazioni o richiami a dati internazionali per sminuire o capovolgere i positivi risultati realizzati. Il governo Craxi e i socialisti, innanzitutto, hanno posto al centro della loro azione la necessità di dare preminenza allo sviluppo che è la via sicura per giungere ad un vero risanamento economico, e a un giusto riequilibrio sociale per affrontare con una carta vincente in mano il problema dei problemi: quello della disoccupazione.

Il cammino percorso in questo 1984 non è stato facile e a volte molto tortuoso, ma oggi siamo in grado di affrontare il nuovo anno in condizioni profondamente diverse rispetto ad un anno fa. Abbiamo data una spallata all'inflazione: dal 16% è stata ridotta all'8,6% e se qualcuno dice che questo è merito della situazione internazionale egli sa anche che se non ci fosse stata la giusta politica economica di questo governo saremmo ancora al punto di partenza. È stata data una spinta significativa alla crescita

economica che, in termini percentuali, ci vede di quasi un punto più avanti di tutti i paesi della CEE. È strumentale e fuorviante dire, come dicono i comunisti, che l'inflazione si è ridotta a discapito della occupazione, e ci si dimentica (brutta abitudine) degli ultimi dati dell'ISTAT che ci dicono che la ripresa ha toccato anche il problema della disoccupazione in senso positivo, seppure in lieve misura. Si diceva che lo Stato e le sue articolazioni democratiche fossero impotenti nei confronti della criminalità organizzata, oggi la grande crimi-

Continua a pagina 2



Imola ha inaugurato una inedita veste natalizia. Quest'anno infatti i commercianti hanno voluto fare del Natale un'occasione «speciale»; sia le vetrine, che le strade del centro si sono arricchite di luci e colori che ci invitano a passeggiare lungo le vie della nostra città per lo shopping di Natale.

Molti commercianti del centro storico di Imola, per favorire i propri clienti negli acquisti natalizi, dal 17 al 24 dicembre si impegnano a prolungare l'apertura dei negozi tutte le sere fino alle ore 22.

«Pacchetto Visentini» anche ad Imola è netta l'ambiguità PCI

Il Consiglio Comunale di lunedì 11 dicembre scorso si è anche occupato del «Pacchetto Visentini» per iniziativa del Consigliere missino che ha visto rifiutato il proprio O.d.g. (ha ottenuto solo il suo voto) di smaccata matrice corporativa a difesa delle categorie del lavoro autonomo.

Vi è stato un ampio dibattito su ulteriori due O.d.g., uno presentato dal gruppo comunista, l'altro dal gruppo del PSI che ha trovato il consenso anche dei consiglieri DC e PSDI.

Al termine il PCI ha imposto la legge dei numeri approvando il proprio documento e respingendo quello socialista che, ad ogni buon conto, vogliamo di seguito riportare:

Il Consiglio Comunale con riferimento
Segue a pagina 2

Comune unico della vallata: utopia o necessità?

Nella Vallata del Santerno, in questi giorni, si respira aria rarefatta quasi si fosse sulla luna o sulla vetta più alta del mondo!

I segni e gli umori di un mai sopito spirito campanilistico sono riapparsi in tutta la loro ingiustificata ed esagerata manifestazione di intolleranza. Nei bar, nei circoli, in piazza non si parla d'altro: l'unificazione comunale non s'ha da fare!

La minaccia, di manzoniana memoria, è diretta in tutte le direzioni possibili, con lo scopo evidente di imporre volontà e punti di vista contrari senza possibilità alcuna di dibattito dialettico popolare e politico.

Vediamo, se è possibile, riportare nei giusti binari una polemica che, pretestuosamente e arrogamente, è stata messa in piedi da non meglio identificati ambienti pseudo-politici. L'idea di ri-

Continua a pagina 2

Brindiamo al 1985
Giovedì 27 dicembre
alle ore 17,30
presso la Federazione P.S.I.
Sei invitato all'incontro tra dirigenti, attivisti e simpatizzanti
per brindare al 1985

La redazione
de «La Lotta»
augura
buone feste
a tutti
i lettori

Il prossimo numero uscirà
giovedì 3 Gennaio 1985.

ANTICIPIAMO CON UNA TABELLA GLI IMPORTI
CHE MATURERANNO NEL 1985

Aumentano da gennaio tutte le pensioni Inps

Dopo quello di fine d'anno (peraltro modesto), i successivi incrementi matureranno a febbraio, maggio, agosto e novembre - Cambiano anche i limiti di reddito per il diritto agli assegni familiari

Con un incremento seppure modesto (uno per cento), scatterà da gennaio la serie di aumenti previsti per le pensioni INPS durante il 1985. L'Istituto Nazionale della Previdenza sociale ha diffuso a questo proposito una tabella nella quale sono riportati tutti gli scatti previsti nel corso del prossimo anno: da essa si può rilevare che gli aumenti successivi a quello di gennaio saranno come sempre trimestrali, con scadenze a febbraio, maggio, agosto e novembre. Gli importi indicati nella prima colonna (31.12.84) non corrispondono a quelli

Decorrenza	Per il coniuge per ciascun figlio e per un genitore	Per due genitori
1-1-85	486.860	852.000
1-2-85	496.578	869.012
1-5-85	505.521	884.662
1-8-85	513.619	898.835
1-11-85	520.801	911.402

che figurano sui frontespizi dei singoli certificati di pensione (mod. 0 bis M): ciò è dovuto al fatto che gli indici di pe-
Segue a pagina 2

**HI-FI
IMOLA**
VIA CAVOUR 14-16-18

UN AMICO
AD ALTA FEDELTA' TI

TI INFORMA

Alta Fedeltà

Computers
Commodore

Videotape

TV Color

TANTI IMPIANTI MIDI A PREZZO BOMBA!!

NUOVE CASSE FAVOLOSE! - NUOVI GIRADISCHI COLORATI

ALCUNI ESEMPI PREZZI IVA COMPRESA
VIC 20 L. 179.000 - CBM 64 L. 549.000
REGISTRATORI L. 90.000 - FLOPPY L. 570.000
4 CARTUCCIE GIOCO AL PREZZO DI 2

I MIGLIORI FISSI - I MIGLIORI SISTEMI PORTATILI
OSSERVA LE NOSTRE OFFERTE!
PANASONIC - MITSUBISHI - HITACHI - SHARP - SONY - TOSHIBA

È INIZIATA L'ERA DIGITALE: I NUOVI SALORA
UNICI AL MONDO PER PRESTAZIONI - CONSUMO - GARANZIA
(5 ANNI) AD UN PREZZO PROPAGANDA STRAORDINARIO

dalla prima pagina

Ci apprestiamo ad affrontare il 1985

nalità non è ancora tutta alle sbarre, ma è in una posizione di difesa disorientata, colpita; abbiamo ottenuto dei successi contro la mafia, la camorra; si sono rinsaldate le forze dello Stato; sta emergendo una straordinaria volontà collettiva di pulizia e sicurezza. Noi socialisti manterremo ferme tutte le condizioni che hanno permesso questo risultato e che ne permetteranno altri positivi. Oggi è necessario creare uno stato equo con i cittadini; il compagno Nenni diceva «abbiamo uno Stato forte con i deboli, e debole con i forti», oggi possiamo dire che si sta invertendo la tendenza e cioè che si stanno creando le condizioni per uno Stato forte con i forti e giusto con i deboli. Attraverso la riduzione dell'inflazione, i successi sulla criminalità, la crescita della produzione, il blocco del deficit pubblico, la presentazione dei provvedimenti fiscali, si stanno applicando i principi dell'eguaglianza tra i cittadini. L'Italia ha bisogno di pace sociale e ogni cittadino, forza economica e sociale deve concorrere a realizzare questo obiettivo. Fare questo vuol dire raggiungere il giusto riequilibrio dell'equità fiscale come atto di risanamento morale e materiale. Ma per ottenere tale risultato non possiamo delegare il tutto al ruolo centrale del governo: in ogni realtà territoriale si deve operare per concorrere alla realizzazione di progetti per il rilancio dell'economia locale con al centro la questione dell'occupazione, della giustizia e dell'equità. Ad Imola, come socialisti, abbiamo sollecitato e solleciteremo nuove energie imprenditoriali, abbiamo organizzato convegni, sviluppato incontri e confronti, sollecitato progetti per il rilancio dello sviluppo economico della nostra realtà. Abbiamo sottolineato la grande serietà e professionalità di chi nell'esprimersi sui problemi imprenditoriali non richiede soccorsi di spese pubbliche a perdere, ma migliori condizioni per la vita delle imprese, per la loro produttività, per il miglioramento qualitativo, per la innovazione tecnologica. Abbiamo profondo rispetto e stima per quelle forze economiche imolesi: piccoli e medi imprenditori, settori della commercializzazione, artigiani, che con una forte caratterizzazione di buon senso auspicano pace sociale, collaborazione tra i vari ceti produttivi, integrazione delle imprese, miglioramento dei servizi, più tecnica, più cultura manageriale. Crediamo e ci impegneremo perché il settore pubblico a Imola nei prossimi anni assuma uno spirito manageriale; invece che burocratismo, chiediamo perciò un miglioramento dei servizi.

Per il futuro dei giovani è necessario lo sviluppo di scuole tecniche per poterli avviare al mercato del lavoro con la migliore qualificazione professionale possibile.

Affrontiamo il 1985 in condizioni migliori, ma gli obiettivi di risanamento economico, di sviluppo produttivo, di equità che abbiamo perseguito nell'anno che sta per chiudersi restano gli obiettivi del prossimo. Ci attendono grosse sfide: quella della pace, della disoccupazione; la sfida dell'ambiente per capovolgere la tendenza alla rovina e al degrado; è necessario operare per portare ulteriormente il «Made in Italy» nel mondo, non solo di prodotti ma anche di cultura, di costumi, di modi di vivere. L'impegno dei socialisti è operare con lo slancio profuso nel 1984, certi che molti cittadini saranno al nostro fianco.

Comune unico della vallata: utopia o realtà?

lanciare il progetto, non proprio nuovo e che ha anche precedenti illustri nella storia della Vallata, è stata del nostro partito e, dobbiamo dire, ha trovato vasta eco e spazio nella stampa locale.

Riteniamo legittima la nostra presa di posizione che, tra l'altro, si inquadra nel più vasto disegno che il PSI persegue in materia di riforme istituzionali a livello centrale e periferico. Siamo anche convinti che ci siano tutte le ragioni per

affrontare questo discorso dell'unificazione dei Comuni della Vallata, e proveremo di spiegarle e suffragarle con dati e cifre che parlano da sole.

Nella Vallata del Santerno ci sono quattro Comuni che contano mediamente meno di duemila abitanti ciascuno, per un totale di circa ottomila amministrati. (Sicuramente molto meno di un solo quartiere di Imola). Per contro sono impiegati, nei vari Municipi, da dieci a quindici (e forse più) dipendenti con varie mansioni, cosicché abbiamo, ad esempio, quattro Segretari Comunali, tre Uffici Tecnici, quattro Uffici Anagrafe (con relative moderne e costosissime attrezzature automatizzate), e via dicendo. Risulta da tutto ciò che in vallata abbiamo a disposizione un numero sproporzionato di impiegati comunali raffrontato al numero degli amministrati, specie se si prende a raffronto il dato del Comune di Imola che conta, se non andiamo errati, meno di quattrocentocinquanta dipendenti per circa sessantamila amministrati.

Detto questo si potrebbe anche non andare oltre, tanto è macroscopica l'evidenza dei fatti, ma vogliamo invece metterci nei panni di tutti quei cittadini che, da un giorno all'altro, si vedrebbero costretti a fare qualche chilometro per un certificato o una pratica amministrativa.

Questi cittadini hanno sin d'ora tutta la nostra comprensione, ma essi stessi comprenderanno che l'interesse collettivo è più importante di quello singolo e, ancora di più, capiranno che una soluzione quale è quella prospettata tornerrebbe, alla lunga, a vantaggio di tutti perché il risparmio globale sarebbe tale che i benefici saranno notevoli e a favore di tutti gli amministrati.

Non è nemmeno da trascurare l'aspetto più propriamente funzionale di un unico organismo comunale che, tra l'altro, vedrebbe accresciuto il suo peso a livello politico decisionale e il suo ruolo di erogatore efficiente e pronto di servizi in favore di tutta la collettività. Questo, secondo noi, è l'obiettivo più importante e più serio che si raggiungerebbe con l'unificazione. È ormai sempre più evidente che le piccole municipalità che operano alla periferia di una grande città, stentano a trovare spazi e prospettive migliori, sia dal punto di vista economico-produttivo che a livello più propriamente politico.

Un solo organismo politico-amministrativo che rappresenti un vasto territorio geografico ed un apprezzabile numero totale di amministrati, rappresenterebbe meglio e con più significato la funzione municipale in senso lato, ed in quanto servizio specifico di unità politico-decisionale. Non è quindi soltanto un'idea peregrina, come alcuni hanno affermato, ma un progetto realizzabile, intorno al quale riflettere ed operare con obiettività e senso logico, senza trascurare e sottovalutare ogni aspetto che consenta di perfezionare nei dettagli l'operatività, certo complessa, di un progetto che non è utopico, ma realistico e necessario.

A coloro i quali non credono a questo progetto, e a coloro i quali minacciano osteggiamenti e proteste incontrollate, noi diciamo che non è assolutamente il caso di provocare mini-rivoluzioni di popolo in nome e per conto di interessi che, sinceramente, non sono del popolo, ma di chi vuole avere e detenere il potere su di esso, anche a costo di prezzi che, alla fine, pagano soltanto i cittadini.

Proponiamo che sia la gente stessa a decidere e non le «lobbie» (sic!) politiche locali; il risultato non potrà che essere in favore di questo progetto: il popolo (lo ricordino i politicanti nostrani) è già da tempo maturo e conscio del proprio potere che è il solo che valga e conti in rapporto a decisioni e scelte così importanti. Scelte che non possono essere prese a tavolino e, giammai, al di fuori e al di sopra di tale potere sovrano. La Vera Democrazia lo impone!

Sezione PSI
Borgo Tossignano

«Pacchetto Visentini»

to alla discussione in atto sulla proposta di legge denominata «Pacchetto Visentini» e all'opposizione da essa incontrata in vasti settori delle associazioni che raggruppano lavoratori autonomi,

commercianti, artigiani, professionisti, ecc., rileva l'esigenza che, attraverso la legge in discussione e gli auspicabili emendamenti, si raggiunga un più alto livello di equità fiscale tramite l'eliminazione di una vasta area di evasione, che è una condizione necessaria per un consistente recupero di risorse utile al riequilibrio dei conti dello Stato e per l'attuazione del principio costituzionale secondo il quale ogni cittadino deve concorrere al gettito fiscale in proporzione alle sue possibilità economiche.

Sottolinea come non debba farsi luogo ad alcuna «criminalizzazione» a carico di intere categorie che hanno spesso dato dimostrazione di elevata maturità sociale e come nulla abbiano da temere, dalle norme in discussione, gli operatori che regolarmente pagano le imposte.

Evidenzia l'importanza di talune norme del «Pacchetto Visentini» ai fini del perseguimento della manovra economica del governo e dell'attuazione dell'accordo governo-sindacati siglato il 14/2 c.a.

Invita le parti in causa a fare in modo che, dal confronto in atto, che deve svilupparsi senza volontà punitive da una parte e atteggiamenti di chiusura o di ricatto dall'altro, si giunga ad una legge che non leda lo spirito antievazione del provvedimento in discussione e al tempo stesso ne garantisca una più chiara interpretazione ed una più efficiente applicazione.

foto dello studio
PHOTOSPRINT

Aumentano da gennaio tutte le pensioni Inps

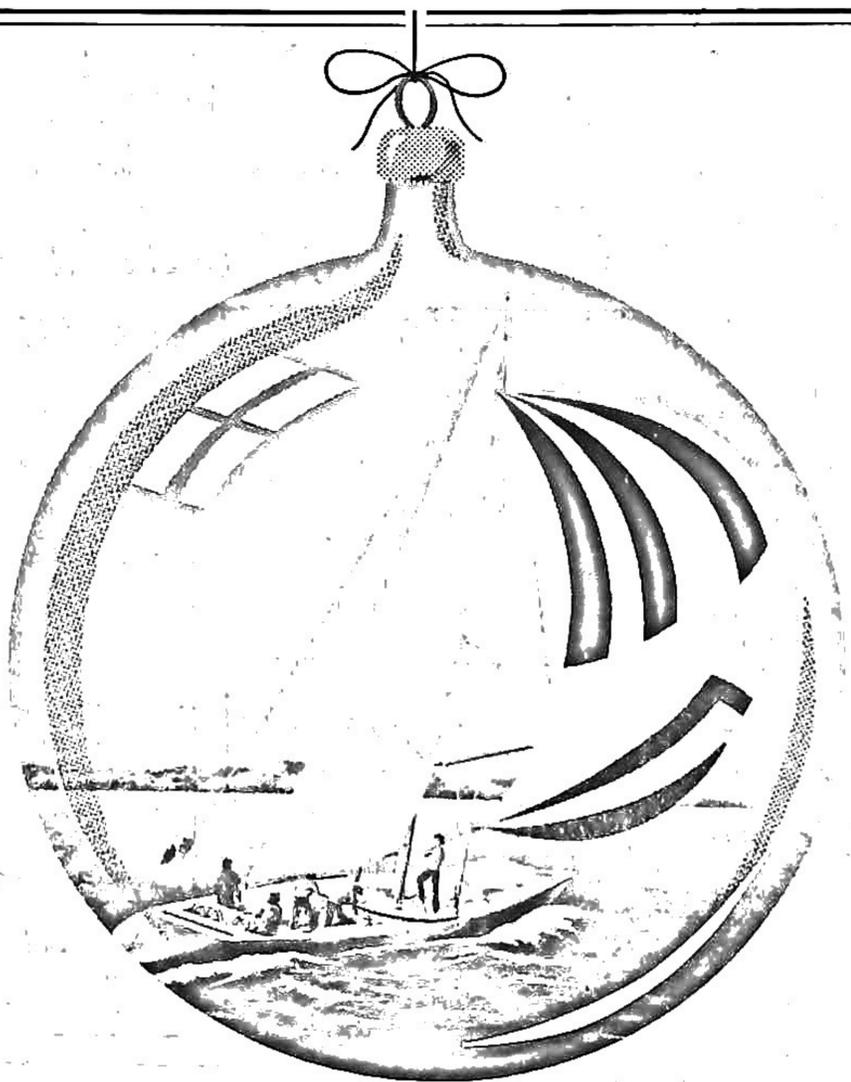
requisiti delle pensioni vengono calcolati in anticipo, e quindi con un piccolo margine di approssimazione. Infatti, il 2,1 calcolato per maggio 1984 è risultato in realtà un 3 per cento, l'1,9 di agosto 1984 è diventato un 2 per cento, e l'1,8 di novembre 1984 è sceso all'1 per cento. Per effetto di tali variazioni, i pensionati riceveranno un conguaglio in occasione del pagamento della prima rata di pensione del 1985. Gli aumenti modificheranno alle varie

scadenze anche i limiti massimi di reddito per il diritto agli assegni familiari. Tali limiti sono indicati nella tabella sopra riportata. Resta il fatto che, in conseguenza di recenti norme, il diritto agli assegni familiari può essere poi limitato o addirittura annullato se il reddito del proprio nucleo familiare per gli anni 1982 e 1983 dei lavoratori e dei pensionati supera a sua volta determinati limiti.

A. Jo G.lli

Tipo di pensione		Importo al 31.12.84	Importo al 1.1.85	Importo al 1.2.85	Importo al 1.5.85	Importo al 1.8.85	Importo al 1.11.85
INPS DIPENDENTI	Trattamenti minimi	341.950	345.700	352.600	358.950	364.700	369.800
	Minimi con più di 780 contributi	364.050	368.050	375.400	382.150	388.250	393.700
	Inferiori al minimo e suppl.	—	+1%	+2%	+1,8%	+1,6%	+1,4%
INPS AUTONOMI	Trattamenti minimi	286.000	286.000	291.700	296.950	301.700	305.900
	Minimi per pensionati con meno di 65 anni se uomini e meno di 60 se donne	255.600	255.600	260.700	265.400	269.650	273.450
Pensioni sociali INPS		204.700	204.700	208.800	212.550	215.950	218.950
Pensioni INPS superiori al trattamento minimo		—	+1%	+2%	+1,8%	+1,6%	+1,4%

Nota. Gli aumenti in misura percentuale trimestrale si applicano sull'importo della pensione relativa al mese precedente a quello da cui decorrono, e si riducono al 90% e al 75% del loro valore per la parte di pensione superiore a due e tre volte l'importo del trattamento minimo.



Verso il Nuovo Anno con i nostri migliori auguri!



CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

Dal 1855 per l'economia della città

Possiamo costruire nuovi rapporti unitari?

Pubblichiamo un intervento di Gennaro Mancino segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro di Imola che interviene sui temi sindacali esposti in un volantino della Cisl imolese uscito in questi giorni che ha determinato una risposta da parte della componente comunista della Camera del Lavoro imolese

In questi giorni è uscito un volantino della Cisl imolese che vuole attribuire a sé tutti i meriti dei risultati economici conseguiti nel 1984. Voglio dire: vale più una operazione di immagine oppure compiere uno sforzo per recuperare nuovi rapporti unitari, nel sindacato e fra i lavoratori? Su questi aspetti non ho mai pensato di ironizzare come alcuni fanno, perché credo che sia sempre molto rischioso. La situazione richiederebbe invece che tutti cercassero di creare nuove prospettive anziché fare dirotologie per dimostrare che ognuno aveva ragione nel sostenere le proprie posizioni, oppure depositare le verità che tali non sono e non potranno essere.

Appartengo a quelle persone che si sono battuti perché si realizzasse l'accordo il 14 febbraio, sia per i contenuti che la proposta conteneva sia perché se il sindacato non fa accordi il suo ruolo

attuali livelli di disoccupazione.

Il movimento sindacale in questo ultimo periodo ha ripreso su questo versante iniziative unitarie: la lettera inviata al Presidente del Consiglio, gli incontri con il ministro del lavoro. È facile anche perché in questo periodo le aziende industriali stanno ristrutturandosi e le conseguenze di questi processi sono noti a tutti, ma queste difficoltà non possono diminuire il nostro impegno. Le iniziative sul fisco di questi giorni, il dibattito in Parlamento fra le forze politiche, dimostrano quanto sia più facile in questo paese dire le cose che metterle in pratica. Il movimento sindacale sta dando il suo contributo sia alla lotta all'evasione e all'erosione fiscale sia ad incrementare le entrate dello Stato per dirottarle verso investimenti produttivi.

Sono convinto che invece di sbandierare ideologie individuali dovremmo valorizzare gli spezzoni nuovi di questa unità e non ritornare a proporre sue lacerazioni.



Auguri

La segreteria della Federazione Socialista di Imola augura agli iscritti e ai simpatizzanti Buon Natale e un felice anno nuovo.

Civiltà Cattolica accusa il PCI di ambiguità sul «Pacchetto Visentini»

A sostegno del piano Visentini, Civiltà Cattolica, la rivista dei Gesuiti accusa i comunisti di «ambiguità». Un giudizio così reale non poteva che scaturire anche da fonte di «tradizionale competenza in merito».

Venerdì 28 dicembre, ore 15,30, presso la Federazione PSI, Via P. Galeati

Attivo dei Pensionati

Saranno presenti Dirigenti del PSI Regionale ed Imolese e Dirigenti dell'INPS.

L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutti.

A DOZZA



Allegria ed entusiasmo alla Festa del Garofano

Malgrado la stagione inclemente con un folto nebbione che gravava su tutta la zona, un gran numero (oltre un centinaio) di compagni e amici era presente alla Festa del Garofano Rosso svoltasi a Dozza sabato scorso 15 dicembre 1984, presso il ristorante FIS-CIN.

Con grande allegria ed entusiasmo, tra «garofani» socialisti, i partecipanti hanno consumato un ottimo pranzo servito dal sig. Monti Marino titolare del Ristorante; ai convenuti ha portato il saluto dei socialisti dozzesi il compagno On.le Servadei dr. Stefano, era presente anche il compagno Renato Santi capogruppo socialista al Consiglio Regionale, e il compagno Fanti Augusto Vice Sindaco di Imola.

I socialisti di Dozza pienamente soddisfatti per la riuscita della Festa esprimono sentiti ringraziamenti ai compagni e agli amici che vi hanno contribuito; in particolare a Tonino Berti titolare della Pasticceria-Bar Berti di Toscanella, alla ditta LEM alimentari di Toscanella, all'Azienda agr. Monari Paolo di Dozza, alla ditta Mario Querzola giocattoli Bologna, al cav. Bassi Mario di Dozza.

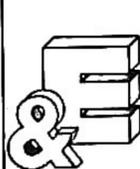
Durante la Festa alcuni amici, accogliendo l'appello del segretario Seragnoli, hanno aderito alla sottoscrizione pro Partito e pro Stampa socialista: ri-

cordiamo cinque stupenti «garofani rossi»: Fiorentino Arturo, L. 200.000; Impresa Edile Camaggi, Dozza, L. 100.000; Sig. B.T. di Castel S. Pietro T., 100.000; Sig. Preti Nerio di Dozza, 50.000; Sig. Mugellesi Erio, Dozza, 20.000.

A tutti ancora un «grazie» e un cordiale arrivederci al prossimo anno da parte della Sezione del PSI di Dozza.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
COMITATO REG. E. ROMAGNA

ASS. PER LE AUTONOMIE LOCALI
«FRANCESCO ZANARDI»



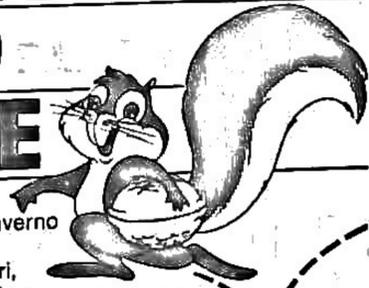
Convegno

LA CRISI
DELLO STATO SOCIALE
IN EMILIA-ROMAGNA:
PROBLEMI
E PROSPETTIVE

Bologna, 21-22 dicembre 1984
Sala A. Co. Se. R. - via Berti Pichat, 2/2

Venerdì 21 dicembre, ore 10
Introduzione di Paolo Babbini
Sabato 22 dicembre, ore 12,45
Conclusioni di Giuliano Amato

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE



Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere; al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza. E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas.

RIELLO

la temperatura ideale

Agenzia di Zona:

GUARNIERI BRUNO
Via Togliatti, 43/e - IMOLA - Tel. 0542/23098

AD IMOLA MARTEDÌ 18 DICEMBRE

I lavoratori imolesi per la riforma fiscale

Giuliano Cazzola Segretario Regionale della CGIL oratore alla manifestazione



La Federazione del PSI ha aderito alla manifestazione indetta dalla Federazione CGIL, CISL, UIL con due ore di sciopero per il giorno 18.12.1984 con la seguente motivazione:

«L'adesione dei socialisti a sostegno dell'approvazione del pacchetto fiscale «Visentini», per la riforma dell'IRPEF, la riduzione del drenaggio fiscale, e uno dei motivi della nostra partecipazione alla manifestazione. Diversa è la nostra valutazione nei confronti del giudizio che il sindacato esprime per la politica economica.

Mentre loro chiamano i lavoratori a scioperare e a manifestare anche per la modifica della politica economica e a promuovere lo sviluppo e l'occupazione, noi crediamo che il 1984 sia stato un

anno nel quale sono state realizzate molte cose per il rilancio dello sviluppo. Per noi socialisti quest'ultimo è necessario per realizzare l'obiettivo prioritario della ripresa occupazionale, ed i risultati che prima richiamavo della riduzione dell'inflazione, la difesa reale del potere d'acquisto dei salari, l'elevamento della produttività, la riduzione della conflittualità sociale (ore di sciopero), la presentazione di un progetto per una riforma fiscale equa e di lotta alle evasioni, obiettivi che non sono mai stati raggiunti da nessun governo in questi ultimi anni.

Oggi è necessario passare alla fase delle riforme, tra cui quella fiscale, noi socialisti fuori e dentro il governo siamo e saremo in prima fila per ottenere ciò».

TRE CARTE PER FAR FRONTE A TUTTE LE NECESSITA'

di pagamento e di contante in ogni momento e località.



Un servizio in esclusiva offerto dalla Banca Cooperativa di Imola ai propri correntisti

Per informazioni rivolgersi agli sportelli della Banca

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA
offre di più

Taccuino

Il sole nasce alle 7,51 e tramonta alle 16,39.

Farmacie di turno

Fino a Domenica Farmacia dell'Ospedale. Sabato: Farmacia Bartolotti, Zolino e Farmacia dell'autostrada. Da domenica Farmacia Pifferi.

Stato Civile

Settimana dal 10 al 16 dicembre

Sono nati: Bacchilega Andrea, Facchini Chiara, Ghirelli Michele, Giustolisi Amanda, Ghini Alex, Minocari Mattia, Pifferi Alessandro, Tagliati Corrado, Zardi Davide.

Si sposeranno: Brunori Lucio (portalelettere - 25) con Poletti Maddalena (studente - 23); Di Corcelli Benedetto (cuoco - 23) con D'Alcamo Francesca (casalinga - 18); Galassi Sanzio (elettricista - 32) con Caselli Giuliana (operaia - 23); Ghini Loris (impiegato - 29) con Mazza Vincenza (impiegata - 29); Spoglianti Fausto (operaio - 20) con Piancastelli Ida (studente - 18); Termali Gilberto (cartotecnico - 22) con Berti Oriana (maglietta - 19).

Sono deceduti: Ballardelli Giovanni (1897); Bianconi Ciro (1911); Carapia Franco (1907); Darchini Luisa (1897); Mariani Elba (1914); Morini Battista (1904); Noferini Benedetto (1912); Tondini Giovanni (1905); Ugolini Rosa (1905).

In macchina

contro un muro

Sempre venerdì scorso, i carabinieri del «radiomobile» hanno dovuto accorrere in via Montanara dove si è verificato un altro incidente in cui sono rimasti feriti abbastanza gravemente un uomo e una ragazza che viaggiavano a bordo di una «Fiat Uno» targata Bo A01656, che procedevano lungo la statale in direzione Casalfiumanese. Ad un certo momento, il conducente Marco Farolfi di 23 anni, via Petrarca 29, per evitare di scontrarsi con un'altra vettura che proveniva dal senso opposto e stava effettuando un sorpasso, ha sterzato bruscamente, slittando sull'asfalto viscido finendo contro il muro di una casa sulla sua sinistra. Lo scontro è stato violentissimo, la vettura si è sfasciata e per estrarre dalle lamiere i due feriti i soccorritori hanno dovuto faticare molto. I due ragazzi sono stati subito trasportati all'ospedale dove sono stati ricoverati. Il Farolfi ha riportato una trauma chiuso toracico con fratture costali multiple e la frattura di una clavicola; la ragazza: Roberta Ropa di 21 anni, via Bergullo 7, ha riportato un trauma cranico e pluriconcusivo con sindrome commozionale, ferite al cuoio capelluto, alla fronte e agli arti superiori, nonché frattura scomposta dell'avambraccio destro. Per entrambi la prognosi è di 35 giorni.

Infortunio sul lavoro

Il cinquantenne Pasquale Malavolti, abitante in via Fornace Scheda 2/B, stava lavorando in un cantiere quando è stato colpito in testa da un palanchino di ferro caduto da un'impalcatura. La ferita gli ha procurato una trauma cranico per cui è stato ricoverato in ospedale. Ne avrà per quindici giorni.

Arrestata al posto di blocco

Lungo la via Montanara, ad un posto di blocco, agenti della polizia di Stato del nostro commissariato hanno arrestato la quarantacinquenne Angela Pizzo, nata in provincia di Trapani e domiciliata a Imola in via Corelli 37. La donna, colpita da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Bologna, deve scontare venti giorni di reclusione per emissioni di assegni a vuoto. Secondo l'accusa, la Pizzo aveva fatto acquisti a Bologna, pagando con assegni che sono poi risultati scoperti. Processata a piede libero e condannata, era ricercata, non essendo noto il suo domicilio.

Nuovo bocciodromo a Toscanella

Sabato 22 dicembre, alle ore 14, sarà inaugurato il Bocciodromo coperto di Toscanella. Alle ore 14 sfilata del Gruppo Folkloristico Dozese. Alle ore 15 inaugurazione ufficiale e alle 16 rinfresco per tutti.

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

Furgone travolge e schiaccia le gambe a un pedone

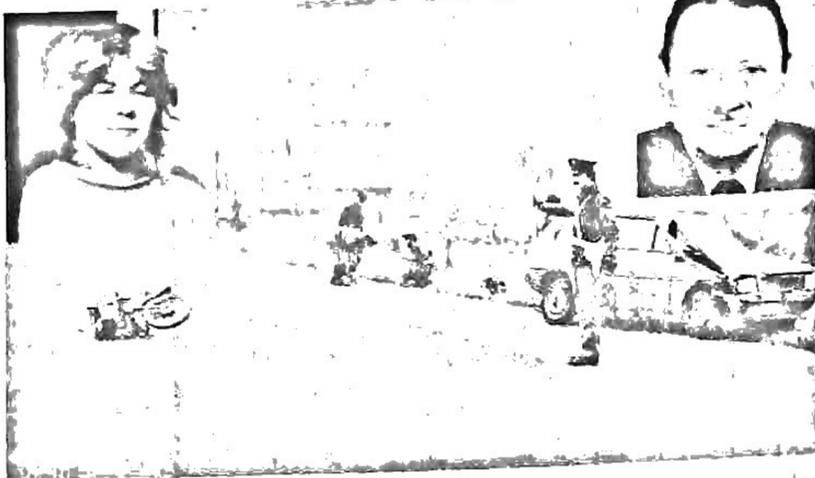
Venerdì mattina, alle 12,30, un grave incidente si è verificato ad Imola nel quale sono rimaste gravemente ferite due persone, un uomo e una donna. Si è trattato di uno scontro tra un'utilitaria e un'autofurgone. La donna: Alice Ricci Petitioni di 46 anni, domiciliata in via degli Orti 11, procedeva lungo la via Molino Vecchio diretta verso il centro, quando giunta all'incrocio con la via D'Azeglio sembra non si sia fermata allo «stop», come è stato rilevato dai carabinieri del radiomobile, è quindi sbucata in via D'Azeglio a bordo della sua «Fiat 126» targata BO 763951, mentre lungo questa via procedeva l'autofurgone «Fiat Ducato» targato RA 371290, guidato da Riccardo Visani di 32 anni, abitante in via Bellini 1, che proveniva dalla parte della via Campa-



nella, alla sinistra dell'automobile. I due autoveicoli si sono violentemente scontrati, finendo entrambi sulla sinistra della via D'Azeglio. In quello stesso istante, sul marciapiede di quel lato, passava piedi il trentunenne Antonio Ronchi, via Tozzoni 14, che è stato travolto dall'autofurgone che gli schiacciò le gambe contro il muretto che sostiene la barriera di recinzione della casa dal numero 25. La vettura invece si è sfasciata dalla parte del posto di guida e per estrarre la donna è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I due infortunati sono stati poi trasportati all'ospedale e ricoverati d'urgenza. La Ricci Petitioni ha riportato un trauma cranico e pluriconcusivo con sindrome commozionale ed una frattura alla scapola destra, al Ronchi sono state riscontrate fratture multiple alle gambe con lussazione esposta.

Scivola mentre lavora

La trentatreenne Renata Altini, pasticciera, domiciliata in via A. Grandi 20 a Toscanella, durante il lavoro nel suo negozio è scivolata e cadendo si è fratturata una gamba.

GRAVE INCIDENTE LUNGO LA VIA PIRANDELLO
Morti un ciclomotorista e una giovane donna

Venerdì scorso, lungo la via Pirandello, sono morte due persone in seguito ad un pauroso incidente. Un ciclomotore condotto da Ciro Bianconi, un coltivatore di 73 anni, abitante a Codrignano che si stava recando in città a vendere del latte, non ha rispettato il segnale di stop, ed ha attraversato imprudentemente la strada finendo contro una «Panda». A bordo della «Fiat Panda», vi erano il ventenne Giovanni Tozzola e il fratello domiciliati in via Belfiore 2/B; il primo ha tentato di evitare il ciclomotorista sterzando verso sinistra, ma purtroppo non è riuscito ad evitare l'impatto, visto che anche il Bianconi si è gettato verso

sinistra. Nello stesso istante sopraggiungeva dalla parte opposta un motorino sul quale procedeva la ventottenne Oriana Vestrucci, domiciliata con il marito e le due figlie di 9 anni, in via 2 giugno 13 a Imola che spaventata dall'improvvisa sterzata dell'auto verso sinistra e cioè verso il suo stesso senso di marcia, ha sbandato ed è finita a terra, battendo violentemente il capo. I corpi sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale dove sono giunti cadaveri. Il pilota dell'auto e il fratello in seguito allo scontro con il Bianconi non hanno riportato gravi lesioni.



Nella foto parte dei danni causati dall'incendio che si è sviluppato martedì mattina, nello stabilimento Cognetex. Erano circa le 2,30, quando, probabilmente a causa di un corto circuito, sono divampate le fiamme negli uffici della «Sala prove», investendo il laboratorio e bruciando importanti archivi. L'intervento dei vigili del fuoco è stato immediato ed è valso a circoscrivere le fiamme prima che si estendessero all'intero stabilimento. I danni, piuttosto ingenti si aggirano intorno ad alcune centinaia di milioni.

APPUNTAMENTI

TEATRO

Sala di lettura di Sasso Morelli. Venerdì 21 dicembre alle ore 20,30 nella palestra del centro sociale, spettacolo per i bambini della scuola elementare: «Burattini a strisce» del teatrino dell'Es.

Teatro Comunale di Imola. Per la stagione teatrale 1984/85 la Coop. Nuova Commedia presenta il 3, 4, 5, 6 gennaio '85 «Café Chantant» di Taro Russo da Eduardo Scarpetta, regia di Taro Russo. Gli spettacoli serali avranno inizio alle ore 20,45, le repliche domenicali alle ore 16.

Teatro Comunale di Imola. Domenica 23 dicembre alle ore 15,30 il Teatro Comunale di Modena presenta l'«Ernani» di Giuseppe Verdi, con la regia di Gianfranco De Bosio e con l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini».

Teatro Comunale di Imola. Lunedì 31 dicembre alle ore 20,30 la compagnia «Operetta amore mio» presenta «Cincillà» con Aurora Banfi e Giuliano Ansalone. Maestro e direttore d'orchestra Giorgio Tazzari. Al termine dello spettacolo verrà offerto un brindisi di fine anno riservato al pubblico presente.

Scuola elementare Ponticelli il 20 dicembre alle ore 9,30 «Lectures Natalizie» col Teatro Piccolo Parallelo Studio.

Cinema Sesto Imolese il 22 dicembre alle ore 10 il Teatrino dell'Es presenta «Il manifesto dei Burattini». Mostra di burattini il 21, 22 e 23 dicembre.

Centro Sociale INA casa il 22 dicembre alle ore 15,30 «Lectures Natalizie» col Teatro Piccolo Parallelo Studio.

In Piazza Matteotti il 24 dicembre alle ore 15,30 il Teatro Porcospino presenta: «Cantata da Natale alla Befana».

CONCERTI

Sala Cassero - Castel S. Pietro Terme. È stata inaugurata domenica scorsa la stagione '84/'85 di «Cassero concerti» realizzata dall'amministrazione Comunale di Castel S. Pietro in collaborazione col Circolo della Musica di Imola. Venerdì 21 dicembre alle ore 21 il pianista Maurizio Deoriti in concerto.

PROIEZIONI

Ai Circoli di via Cerchiarì 5 al salone primo piano sabato 22 dicembre alle ore 15 sarà proiettato il film per bambini e ragazzi: «L'ora degli elefanti blu» di R. Cvreck e «L'asinello» di D. Bluth. L'ultima proiezione è prevista per sabato 29 dicembre sempre alle ore 15 col film: «Ventimila leghe sotto i mari» di R. Fleischer. L'ingresso è gratuito.

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

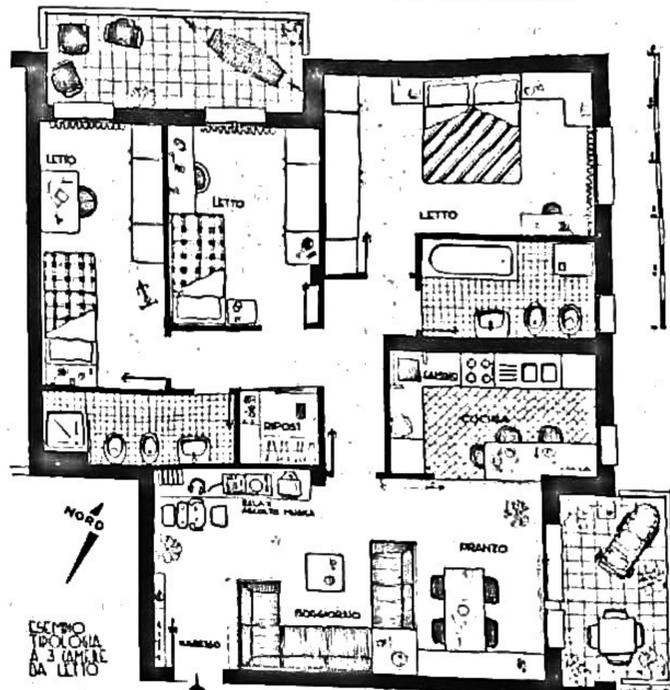
MUTUO A TASSO AGEVOLATO

LA CESI

VENDE APPARTAMENTI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE DA LETTO • STRUTTURA ANTISISMICA • SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GARAGE • AMPIE TERRAZZE • SALETTA CONDOMINIALE

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla CESI Imola
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400





UNA PREGIEVOLE STRENNA NATALIZIA

Eminenza, il pranzo è servito

Un cuoco imolese in Vescovado

Qualche giorno addietro mi hanno regalato un libro. Per me è sempre una festa: prima della lettura un libro va palpato, sfogliato, annusato, insomma richiede un vero e proprio rituale amoroso. Devo confessare di avere espletato questi preliminari gustandone ogni istante, in quanto il libro in questione si presenta con una veste grafica accurata ed iconografia molto valida, per le belle fotografie e le riproduzioni di documenti d'epoca di cui abbonda.

Dopo averlo fatto decantare per un poco (qualche ora, non di più) sul tavolo del salotto, ho sentito l'impulso di leggerlo. E l'ho fatto, ricavandone un vero piacere e rimanendone in qualche modo sorpreso; ché il libro è un felice

connubio tra la saggistica, la storiografia e l'arte culinaria e, quel che è più importante, lo si legge tutto d'un fiato, come un romanzo. Ma io parlo, parlo, e non vi ho ancora detto nemmeno il titolo. Rimedio subito: «Eminenza, il pranzo è servito» è il titolo di questo bel libro, scritto a quattro mani da Aureliano Bassani e Giancarlo Roversi per le (accuratissime) Edizioni Anibaldi di Bologna. Il titolo non deve trarre in inganno; non è un trattato di galateo né tantomeno soltanto un libro di cucina, anche se le ricette tramandate da certo Alberto Alvisi ne costituiscono l'ossatura.

Dal ritrovamento casuale, nel polveroso archivio arcivescovile di Bologna, di un vetusto ricettario manoscritto sca-

turisce l'idea felice del libro; perché tale Alvisi fu cuoco stimato del vescovo di Imola, cardinale Chiaramonti (diventato poi Papa, col nome di Pio VII), dal 1785 al 1800, in un periodo cioè molto movimentato, anche per la storia imolese.

La prima parte del libro, intitolata «Imola ai tempi del cardinal-vescovo Chiaramonti (1785-1800)», affidata alla prosa nitida e sapiente di Aureliano Bassani, è una cronaca avvincente e ricca di spunti aneddotici di quella che fu la vita imolese dell'epoca. Patriotti; giacobini; francesi (anche Napoleone pare abbia dormito una notte in Imola); austriaci; il clero e la nobiltà; i nomi noti di allora (ma tanto attuali anche oggi): Zappi, Machirelli, Gamberini, Toschi, Mirri, Dalla Volpe, Tozzoni, Codronchi, Ginnasi, ecc. ecc.; le omelie in S. Cassiano; le rivolte in piazza; i pranzi in episcopio; la costruzione dell'Ospedale Nuovo affidata all'architetto Cosimo Morelli. A questo proposito bisogna dire che anche allora gli ospedali creavano non pochi grattacapi, se è vero che ci vollero quasi 20 anni per ultimarlo, in quanto «i soldi raccolti non bastavano mai: ogni giorno bisognava contrarre debiti e i lavori andavano avanti a spizzichi e bocconi»!!

La 2ª parte del libro, «Tra vecchia e nuova cucina», affidata alla penna golosa di Giancarlo Roversi, è una miniera di notizie sulla cucina settecentesca, non solo romagnola o bolognese ma anche italiana e francese. Il settecento fu un secolo rivoluzionario anche per la cucina: il francese Parmentier fu il profeta appassionato e irriducibile delle patate, in precedenza usate come cibo per i maiali. Fu innalzato agli onori delle grandi mense il pomodoro. Nacquero in Francia i primi «restaurant» degni di tal nome. In questo contesto storico, l'esimio cuoco Alvisi (imolese, o, forse, cesenate) ebbe sicuramente il merito di sapere unire la tradizione romagnola ad un pizzico di Francia, si da accontentare il palato raffinato del futuro Pio VII ma anche gli appetiti robusti dei soldati di Napoleone, che sicuramente sedettere in più occasioni alla mensa vescovile. Così Roversi conclude il suo capitolo: «Il pregio maggiore dell'Alvisi è quello di contribuire a una migliore conoscenza della cucina romagnola e, in particolare, di quella imolese. Un aspetto, questo, tanto più importante oggi che la città di Caterina Sforza è entrata nel Gotha dell'alta cucina internazionale. Il cuoco di Gregorio Barnaba Chiaramonti — non lo si può negare — gettò semi fecondi». Insomma, questo «Eminenza, il pranzo è servito», non può mancare per Natale sulla mensa, pardon, nella libreria di ogni autentico imolese.

g. de fabritiis

«La casa degli spiriti»

Ci saranno forse pomeriggi e serate, nel corso delle prossime festività di fine anno, in cui farebbe comodo avere a portata di mano un libro che salvi dalla noia, dal grigiore meteorologico e dal rincrinamento da TV.

«La casa degli spiriti», straordinaria opera prima della scrittrice cilena Isabel Allende (che non ha niente a che fare col suo più noto e sventurato omonimo) ha tutte le carte in regola per assolvere questo compito.

Si tratta di una divertente, commovente, drammatica saga familiare che si estende dall'inizio del secolo ai primi anni settanta e presenta una galleria di ritratti decisamente fuori del comune.

C'è una bisnonna che trova il tempo e l'energia per sfornare 15 figli e per partecipare alle prime timide manifestazioni delle suffragette in un Cile latifondista e conservatore: il tutto senza perdere la sua pacata bonomia. C'è un nonno irascibile, infaticabile nel lavoro e nella politica, tanto abile nel creare ed amministrare fortune quanto maldestro nel gestire i rapporti familiari. C'è una nonna chiaroveggente che comunica con gli spiriti, si libra in aria insieme alla sedia e sembra capitata su questa terra per errore, ma che all'occorrenza non esita a rimboccare le maniche e a lavorare fino allo sfinimento. C'è poi un padre naturale rivoluzionario, claudestino sia come padre che come rivoluzionario, e un padre ufficiale che sembra un personaggio da operetta. C'è una madre placidamente votata a un semisecolare amore segreto col rivoluzionario, e infine c'è la narratrice stessa, coinvolta nelle tragiche vicende della storia recente del suo paese a causa dell'amore per uno studente contestatore e, se è vero che il sangue non è acqua, dall'istinto rivoluzionario ereditato dal padre.

Così schematizzati, i personaggi possono apparire banali o macchiettistici; invece vibrano di una autenticità e di

una tenera pietà che è veramente raro trovare nella letteratura contemporanea. Perfino i personaggi minori, che potrebbero essere poco più che comparse, sono scolpiti e caratterizzati con grande incisività.

La narrazione dilaga in innumerevoli rivoli di personaggi e di eventi, secondo una disposizione apparentemente casuale e invece abilmente studiata, con una libertà espressiva che permette all'autrice di passare dalla terza alla prima persona, scambiando gli «io» narranti con disinvoltura senza nulla togliere alla chiarezza e alla scorrevolezza della narrazione. Ogni volta che il racconto sconfinava nella favola, crudi dettagli di incontestabile realismo lo riagganciano alla terra e viceversa, ogni descrizione realistica si anima di un'aura favolistica. Solo nell'ultima parte, quella dedicata alla breve esperienza di governo socialista e al successivo golpe militare, il tono ironico-fantastico lascia il posto ad una drammaticità asciutta e spoglia.

In questo grande affresco sono presenti tutte le tinte dell'animo sudamericano: la gioia di vivere, la sensualità, il naturalismo pagano, l'eccezionalità, la violenza. Ma fra tutte campeggia quell'impareggiabile caratteristica degli scrittori sudamericani che è la fantasia: bizzarra, imprevedibile, strabordante, capace di arricchire di mille sfaccettature anche la più semplice delle situazioni. Il volume è grosso e stampato fitto, il che potrebbe facilmente respingere il lettore abituato allo centoventi paginette a righe distanziate e a grandi caratteri. Invece lo si legge tutto d'un fiato e giunti all'ultima pagina ci si rammarica di doversi accomiatte per sempre della indimenticabile famiglia di Esteban e Clara.

r.i.r.

Isabel Allende - «La casa degli spiriti»
Ed. Feltrinelli - L. 17.000

Figure e vicende di una città

di Nazario Galassi

Ed. Coop. Anselmo Marabini

È uscito il primo volume; per Natale vedrà le stampe il secondo volume. Il primo comprende il periodo che va dall'età antica al tardo medioevo, con inseriti i seguenti personaggi: Pietro «Crisologo» (sec. V), Giovanni X papa (sec. X), Lamberto da Fiagnano (papa Onorio II, sec. XI-XII), Bulgaro (sec. XII), Mainardino degli Aldighieri (sec. XIII), Maghinardo Pagani (sec. XIII), Pietro dei Patarini (sec. XIII), Benvenuto (sec. XIV), Pietro da Tossignano (sec. XIV).

Trattandosi di figure che hanno assolto un ruolo importante nella storia d'Italia in campi affatto diversi — dalla medicina al diritto, dalla religione alla politica, alle scienze, alle arti — c'era il pericolo che ognuno risultasse a sé stante, senza collegamento. L'autore, invece, appunto partendo dall'analisi della struttura economica e sociale, ha cercato un filo conduttore che desse all'intero tessuto narrativo un punto di riferimento delle vicende imolesi.



Nella foto: Il vicesindaco Augusto Fanti porta il saluto della amministrazione comunale all'incontro organizzato dalla CARS all'Hotel Olimpia sabato 15 dicembre.

«Pagine di vita e storia imolese»

Sabato 15 dicembre alle ore 17, presso l'Hotel Olimpia di Imola, è stato presentato il 2° volume «Pagine di vita e storia imolese», realizzato dalla CARS (Cooperativa assistenza ricreazione sociale) edito dalla cooperativa Grafiche Galeati, che in pochissimo tempo ha fatto uscire il libro. Ha aperto la presentazione il presidente della CARS Dr. Raffaele Benni parlando dei quasi vent'anni di attività della CARS e ricordando che questo 2° volume è uscito a nove mesi di distanza dal primo «Pagine».

Il vice sindaco Dr. Augusto Fanti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, si è soffermato sulle ragioni del grande favore che ha dimostrato l'opinione pubblica verso questa iniziativa, rilevando come tutti noi (e non solo gli imolesi) siamo inconsapevoli delle nostre radici e in quei volumi scopriamo che le radici e la storia dei ricercatori sono quelle di tutti noi, che sulle esperienze e sulle vicende di ieri ci rinnoviamo, ignari del bagaglio di storia e di esperienza che fa di noi quello che siamo.

Ha aggiunto inoltre che questa indagine sulle nostre radici serve perché una collettività (la nostra) si possa riconoscere nella sua storia. È poi intervenuto il portavoce del Comitato di Redazione dott. Aureliano Bassani che ha presentato gli altri componenti del Comitato: Raffaele Benni, Ivano Cervellati e Mario Visani; ha spiegato poi che questa iniziativa editoriale nata sotto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, e continuata grazie al notevole successo ottenuto, vuole porsi come la «rivista» imolese.

Per ultimo il Senatore Armando Foschi, Presidente Nazionale Federturismo, ha parlato della validità di un modello cooperativo polivalente come quello della CARS, che si occupa oltre che di turismo, di cultura, filodrammatiche ecc., rendendo onore alle tradizioni del movimento cooperativo. Una immagine, questa, da divulgare; il turismo tradizionale deve essere arricchito da una cultura che ci permetta di conoscere la storia e le tradizioni del paese che si visita.



CARMEN

Regia di Francesco Rosi

con J. Migenes Johnson, P. Domingo, R. Raimondi

Bizet, ovvero la musica; Rosi, ovvero l'immagine. Così si potrebbe definire questa nuova impresa di Francesco Rosi, da definire a detta di tutti, una grande impresa. Il regista italiano è riuscito, alla sua prima esperienza con la lirica, a raggiungere nella costruzione cinematografica delle immagini e del racconto, quei livelli artistici elevatissimi che George Bizet aveva raggiunto con la sua partitura musicale: insomma nonostante Carmen in questo periodo sia stata presa in prestito da diversi autori (Goddard, Gades, Saura, etc.) solo Rosi sembra sia riuscito ad aderire con le immagini in modo totalmente fedele alla opera concepita così come la aveva pensata Bizet.

È indubbio che il grande aiuto ricevuto da interpreti stupendi non solo come cantanti (cosa già nota) ma anche come attori (vera sorpresa) come Plácido Domingo, Ruggero Raimondi e la sensuale oltre che brava Julia Migenes Johnson, ha contribuito molto a fare di questa operazione un capolavoro che nella storia del cinema — di opera lirica resterà un esempio e un classico, ma non è assolutamente da sottovalutare il grande valore tecnico e filmico che la pellicola ha assunto grazie a Francesco Rosi e ai suoi collaboratori esclusivamente cinematografici.

Insomma un successo del cinema, aldilà del film stesso, il cinema che ha dimostrato di potere piacere e incassare anche quando non possiede caratteristiche commerciali, essendo però di eccezionale livello artistico e di immediata presa emotiva.

Noi non crediamo che tutti coloro che escono entusiasti dalle sale dopo aver visto «Carmen», siano cultori o conosci-

tori né di Bizet né dell'opera lirica in genere, pensiamo piuttosto che siano sempre di più coloro che sanno riconoscere, apprezzare e premiare il cinema di qualità, quindi l'ottimismo è d'obbligo. In quanto alla storia, sarà bene accennarla almeno per chi non comprendendo le parole cantate, seguirà comunque la vicenda senza problemi: Carmen è una zingara andalusa, sensuale e un po' magra, selvaggia ma estremamente femminile, che infatti conquista in modo passionale sia l'ufficiale dell'esercito Don José, educato a principi ben diversi, sia il famoso torero Escamillo che provocherà la gelosia del primo e conseguentemente il drammatico finale.

Il tutto in una cornice naturale e scenografica a dir poco splendida con una luminosità di immagine e una costruzione tecnica delle sequenze che evidenzia bene le indubbie qualità registiche di Rosi. Inutile infine sottolineare quanto appare veramente scontato, la bellezza assoluta della musica e del canto che accompagnano l'intero film.

Angelo Giovannini

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni

per appuntamento

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

- VIA BANFI - 2 letto - bagno - salone - cucina - 2 balconi - garage - termosautonomo. L. 57.000.000.
- ZONA CAPPUCCINI - INDIPENDENTE - sala con angolo cottura - 2 letto - bagno - armadi a muro - tavernetta - cantina - giardino di proprietà - termosautonomo. L. 75.000.000.
- VIA TASSO - 2 LETTO - sala - cucina - bagno - cantina garage - termosautonomo. L. 65.000.000.
- CENTRO STORICO - in palazzo d'epoca - app. al 1° piano - sala - cucinotto - bagno - 2 letto - ripostiglio - terrazzo - termosautonomo. L. 48.000.000.
- ZOLINO - Casa a schiera d'angolo. Finiture lusso. Informazioni riservate.
- PEDAGNA - Casa a schiera NUOVA d'angolo mq. 280 calpestabili L. 160.000.000.
- ARCELLA - Casa a schiera nuova - vaste dimensioni. Prezzo Interessantissimo.

Nell'augurare alla gentile clientela un felice Natale e un Buon 1985 comunica che rimarrà chiusa dal 24/12 all'1/1/85.

La Coop. ORTOLANI Imola

Fondata nel 1893

Augura
Buone Feste

Via Ca' di Guzzo, 6/8
Imola - Tel. 42288



PALLAMANO: DOPO LA SCONFITTA CON IL GAETA (15 a 13)

Filomarket Imola Residence nettamente a Roma (33 a 17)

Grande incontro sabato al Palazzo: arrivano i campioni d'Italia

Fermi: Cerrone, Jaconi Mancina, Reggi, Mitri 4 Capuccini, Miracavilli 1, Ciambellano, Albarella 11 Nocini 1, 12° Ruggieri. All. Paoletti.

Filomarket: Loretì, Mileta 5, G.F. Montanari 1 Baroncini 4 Zardi 1 Bandini 6, Tabanelli 1 Seravalli 2 Valenti 3, Saulle 4 Boschi 6, 12° Gamberini All. Milevoj.

Arbitri: Iannozzo e Cappellaro di Palermo.

Secondo le previsioni una partita fin troppo facile. La Filomarket contro una avversaria del genere non ha certamente subito, dopo una sconfitta casalinga di mercoledì 12 corr. contro il Fabia Gaeta, flessioni psicologiche di sorta ed ha marciato disinvoltamente e in totale sicurezza per tutto l'incontro. Non poteva essere altrimenti perché il Fermi sta domenicamente dimostrando di essere un complesso decisamente inferiore tant'è che fino ad oggi ha racimolato soltanto sconfitte. Quindi una partita di ordinaria amministrazione e due punti incamerati che permettono così al complesso imolese di mantenere in classifica un'ottima terza posizione. Veniamo quindi alla partita casalinga disputata mercoledì 12 contro il fortissimo Gaeta.

Filomarket: Loretì, Mileta 4 G.F. Montanari, Baroncini 2 D. Montanari, Zardi 2 Bandini, Tabanelli, Valenti, Boschi 1 Saulle 4 12° Gamberini. All. Milevoj.

Acqua Fabia: Guinderi, Capomaccio, Feliziani 2 Funel, Spinosa, Jurina 9 Zottola, Aceto, Scozzese 2 Allinej, Rosato, Ruggieri. All. Casaburi.

Arbitri: Prastaro e Vittorini di Roma.

Una compagine veramente forte questo Gaeta. Un solo incontro perduto contro i Campioni d'Italia dello Scafati e un pari casalingo patito proprio ad opera della Filomarket. Una partita di cartello sulla quale crediamo, non proprio a torto, si erano creati castelli di buona consistenza. Ad ogni modo discorsi e lavori di attesa proponevano un incontro che esulava dalla solita «routine». Si è purtroppo perduto e la consolazione e la rabbia non hanno ancora dato molto spazio alla serenità perché in questa partita si sognava una grande Filomarket al proscenio. Bisogna convenire ed essere realisti. Grande squadra indubbiamente questo Gaeta fatto di maturi marpioni con a capo uno slavo, Jurna, che magari, sbinacato e ossuto come si trova, di atleta non sembra aver proprio tanto ma che di tanto fortifica questo complesso. Con un capo del genere e con la covata laboriosa e fedele che gli sta appresso questo Fabia ha dunque vinto, magari non completamente convinto, seppure la vittoria se l'è diligentemente e testardamente costruita. Si è segnato col contagocce, otto pari alla fine del primo tempo, 15-13 il finale. Preso a sé il punteggio paradossalmente sembra riversare ombre sul gioco espresso. È inesatto. Le due squadre di temevano e vi sono state marcate ad uomo oltre spietate che hanno lasciato pochi spazi. Per prevalere ci sarebbe voluta una immensa Filomarket ma purtroppo le polveri di troppi erano bagnate. Si sono falliti ben tre rigori e si sono sbagliate pure diverse occasione. Forse il complesso imolese ha patito oltre misura la tensione e i timori della vigilia ma alla analisi della partita bisogna serenamente arrivare con complete assoluzioni.

Risultati partite del 12/12 1° Ritorno
Girone Nord: Cividin-Bardò 31-17; Forst-Parimor 30-17; Trentino-Cottodomus 23-17; Loaker-Jomsa 23-21.

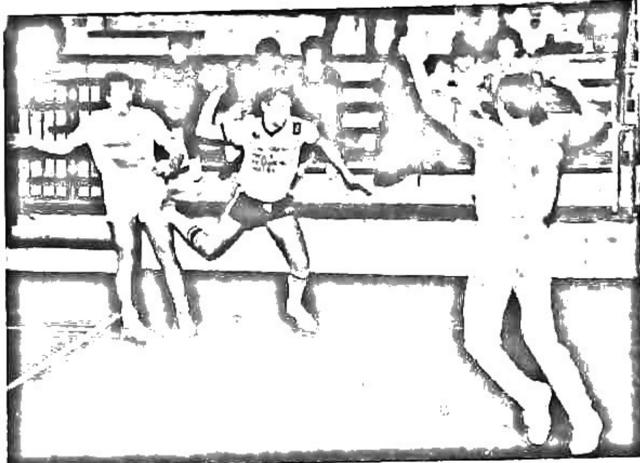
Classifica: Cividin 15, Rovereto e Forst 11, Parimor 10, Loaker 8, Cottodomus 7, Jomsa 2, Bardò 0.

Girone Sud: Scafati-Fermi 36-11; Fiklomarket-Fabia 13-15; Conversano-Marianelli 32-15; FF.AA.-Wampum 24-29.

Classifica: Scafati 14, Gaeta 13, Filomarket 11, Conversano e Wampum 8, Marianelli e FF.AA. 5, Fermi 0.

Risultati del 15/12 Girone Nord. 2° Ritorno.

Loaker-Cividin 16-16; Bardò-Forst 25-29; Parimor-Trentino 16-13; Cottodomus-Jomsa 25-23.



Bandini realizza con il Marianelli Napoli.

Classifica: Cividin 16, Forst 13, Parmor 12, Trentino 11, Loaker e Cottodomus 9, Jomsa 2, Bardò 0.

Girone Sud
Wampum-Scafati 29-30; Fermi-Fiomarket 17-33; Fabia-Conversano 31-30; Marianelli-FF.AA. 23-19.

Classifica: Scafati 16, Fabia 15, Filomarket 13, Wampum e Conversano 8, Marianelli

7, FF.AA. 5, Fermi 0.
Prossimo turno 22/12 3° Ritorno
Girone Nord: Forst-Cividin; Trentino-Bardò; Jomsa-Parimor; Cottodomus-Loaker.

Girone Sud: Filomarket-Scafati; Conversano-Fermi; FF.AA. Fabia; Marianelli-Wampum.

C. Andrea Tori

PALLAMANO: SERIE «D»

Nel derby di Mordano capolista O.K.!

Mordano - Sabbioso Filomarket: 19-22

U.S. Mordano - H.C. Filomarket Sabbioso Imola 19-22

H.C. Filomarket: Biancastelli, Fabbri, Rivola 3, Conti 1, Sabattani, Salvi 3, Cenni, Baldisserrì 1, Figna 6, Bergami 5, Sassi 3, Nanni. All. Salvi.

Con una grossa prova di orgoglio la Filomarket è riuscita a vincere il derby contro il Mordano e a mantenere il vertice della classifica. Davanti a un pubblico molto numeroso la squadra imolese a fatica per tutto il primo tempo a tenere il passo della squadra di casa.

Con Salvi marcato a uomo per tutta la partita la Filomarket si è trovata spesso in difficoltà ad andare a rete in una partita giocata all'insegna dell'agonismo che della tecnica vera a propria. Nella metà del secondo tempo, dopo aver quasi costantemente inseguito, gli imolesi si portavano in vantaggio e sfruttando la miglior preparazione atletica concludevano l'incontro in crescendo. Note di merito per il portiere Biancastelli, che ha parato un rigore in un momento decisivo dell'incontro, per Figna e Rivola precisi nelle conclusioni.

PODISMO: NELLA SALA CONVEGNI

Premiati i migliori podisti imolesi

Sono stati festeggiati, sabato 1 dicembre nella sala dei Convegni in Comune alla presenza dei un numero pubblico i Campioni Imolesi di Podismo per l'anno 1984. Al termine delle sei prove previste, validi i risultati migliori, la classifica è risultata la seguente: Uomini: 1° Poli Roberto - Bruman Sport; Zuffa Franco - Libero; 2° Galeati Giovanni - Ag. Cantalupo; 4° Galassi Mauro - Marmi Santerno; 5° Zappi Stefano - Bruman Sport; 6° Bigoni Pietro - Bruman Sport; 7° Mugellesi Antonio - Bruman Sport; 8° Sabbioni G. Carlo - Bruman Sport; 9° Pedini Mario - Bruman Sport; 10° Giovannini Gabriele - Bruman Sport; 11° Cicala Mario - Cognetex; 12° Geminiani Sanzio - Bruman Sport; 13° Guadagnini Giuseppe - Coop. Ceramica; 14° Mntefiori Tommaso - Bruman Sport; 15° Camaggi Teo - Bruman Sport; 16° Coralli Franco - AVIS Imola; 17° Figna Giovanni - SACMI Imola; 18° Melchiorri Egidio - Libero; 19° Scheda Sanzio - Ag. Cantalupo; 20° Cavina Anselmo - Libero. Per le donne: 1° Taroni Cesarina - Sacmi Imola; 2° Fiorasi Vittoria - CIR Imola; 3° Randi Giuliana - SACMI Imola; 4° Pioggia Marta - CIR Imola; 5° Beltrandi Giovanna - Esse Elle Imola.

Mentre per i giovanissimi suddivisi in Categorie hanno primeggiato nella Cat. A cl. 69/70 Galassi Augusto (Agric. Cantalupo) e Obici Cinzia (Cognetex). Cat. B cl. 71/72 Savorani Emanuele (CIR Imola), Pasquini Barbara (Cognetex). Cat. C cl. 73/74 Bernabei Alessandro (Esse Elle) e Cantoni Annalisa (3

Elle Imola). Fra le società troviamo 1° Bruman Sport con p. 5812; 2° SACMI Imola p. 4935; 3° CIR Imola p. 4472; 4° AVIS Imola p. 3330. Si conclude così un anno d'attività che vede sicuramente campioni, il miglior prodotto del podismo imolese, che non solo ha primeggiato nella nostra classifica, ma anche in parecchie manifestazioni svoltesi nella regione Emilia Romagna.

Il comitato di coordinamento imolese di Podismo ringraziando tutti coloro che operano nel settore, rende noto al 31/12/84 di essere ufficialmente decaduto. Si invitano perciò tutti gli addetti che all'Assemblea di Bilancio per il rinnovo dei quadri dirigenti che si terrà nella sede ARCI-UISP il prossimo 13 dicembre.

IRCE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

CALCIO

Brutta gara per l'Imolese

Domenica big-match al Comunale con la capolista

Bellaria: Morini, Muccioli (80' Stambazzi), Pellegrini, Pirazzini, Scardoli, Zamboni, Neri, Prati, Safucci, Biagiotti, Righini (75' Talvini). All. Verci.

Imola: Magnani, Lavanna, Tossani, Galeotti, Dalla Casa, Berti, Palmieri, Taglioli, Preti (80' Mazza), Strano, Molducci. All. Rinaldi.

Arbitro: Borel di Mantova.
Marcatori: 20' Zamboni, 45' Safucci, 83' Berti.

Imolese fragile a Bellaria con una sconfitta che fa capire come i ragazzi di Rinaldi si trovino particolarmente in difficoltà nei campi esterni. La squadra locale ha vinto con due reti segnate la prima sfruttando il filo del fuori gioco e l'altra alla fine del primo tempo. La ripresa ha visto la rimonta dei rossoblu che a 7' dalla fine arrivavano in goal con Berti. Domenica arriva la capolista Faenza (che a ha messo fuori causa il Cervia per 1 a 0) e i locali dovranno dare tutto per arrivare ad un risultato di prestigio visto che la classifica sta peggiorando.



Dalla Casa uno dei migliori a Bellaria.

La Redazione sportiva
augura
Buone Feste

1932

viene fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di imporsi nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività.

Impianti automatici di verniciatura del legno
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi e ad aria calda
Forni di essiccazione in linea, verticali e multipiani.

Impianti di condizionamento, riscaldamento idraulici civili ed industriali
Impianti con fluidi di processo industriale
Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia
Impianti elettrici in AT o BT e quadri sinottici
Impianti di servizio per centrali nucleari.

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere
Banchi cassa con o senza scanner-cash and carry
Sale di precondizionamento. Aree a libero servizio.



Mezzo secolo di esperienza

Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamento - Divisione impianti civili e industriali
C.E.F.L.A. s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) - via Selice, 102 - tel. (0542) 26540 - telex 511118

La Cooperativa Muratori Casalfiumanese

VENDE

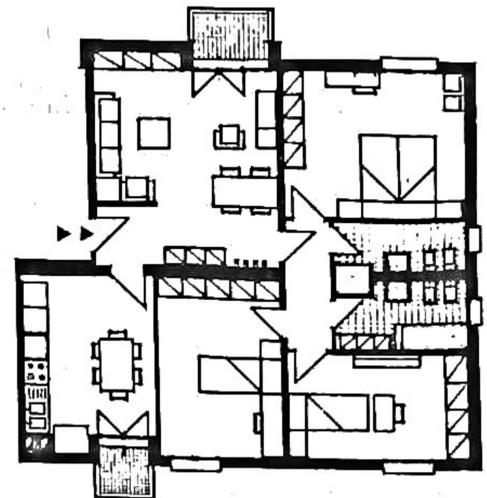
A Casalfiumanese alloggi da: due, tre, camere da letto, garage, cantina. Consegna immediata, rate di ammortamento da L. 200.000 circa mensili.

MUTUO

AGEVOLATO GARANTITO 15 ANNI CON TASSO DAL

6,50 al 14,50%

per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese via Fornace 4/A Casalfiumanese - Tel. 0542/666024-666004 ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2*, Via C. Morelli 19 Imola (a fronte caserma C.C.) - Tel. 0542/34414.



elettrodomestici federici

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA

BASKET

Arbitri... assenti ingiustificati

Il basket antimeridiano non è poi così male: i giocatori locali in piedi già da qualche ora, colazione di gruppo e passeggiata per le vie del centro per assuefarsi alla sveglia, poi un «riscaldamento» pimpante. La squadra toscana giunta il giorno prima, prassi normale per chi nutre ambizioni di vetta, pronta a dare battaglia. E il pubblico, numeroso e interessato, farcito da parecchi volti noti del basket bolognese cui l'insolito orario non ha proposto altri impegni. Purtroppo è mancato un particolare... gli arbitri.

Per questa sfida transappenninica di alta classifica, sarebbe stata designata una «coppia» umbra, che però, in mancanza di vere dichiarazioni ufficiali, si è lasciato intendere che sarebbe sorto un disguido di orari da parte del Comitato Internazionale di Pisa della FIP che è l'organo competente di questo girone della «C2».

Sono inconvenienti che capitano più spesso di quel che si possa credere in un mondo, quello del basket, dove viene considerata con interesse solo la serie «A», dove non si tiene conto di tutte le altre serie, dove ci sono pure Società che programmano e organizzano la propria attività con competenza e dispendio di mezzi (pensate al danno economico che ne ha ricevuto la squadra fiorentina).

Inconvenienti a cui finora le squadre imolesi, a nostra memoria, non erano mai state abituate e che speriamo non abbiano a ripetersi in futuro.

In un comunicato della A. Costa, si sottolinea con disappunto, la negligenza della Federazione soprattutto nei confronti del suo generoso pubblico, verso il quale si sente in dovere di ringraziare, ricordando che i biglietti inutilizzati di questa gara, potranno essere sfruttati per una qualsiasi altra partita del campionato dell'Elettronica Santerno.

Domenica l'A. Costa sarà impegnata in trasferta alle ore 17,30 a Parma contro il C.U.S., indubbiamente una trasferta molto impegnativa in quanto i parmensi tallonano a 2 punti la squadra di Dovesi. Ci vorrà la so-



lita gara tutto cuore e determinazione delle ultime partite per poter ambire di fare risultato mantenendo così l'ottima tabella di marcia degli ultimi tempi.

L'A. Costa ricorda agli sportivi imolesi l'invito al «Natale sotto canestro», 1° Trofeo Cassa di Risparmio in Bologna, nelle serate del 28 e 29 dicembre, rinnova l'appuntamento con il grande basket con squadre di diverse categorie e diversi gironi. Saranno presenti: ITALELEKTRA Desio indubbiamente la squadra più completa del girone nord della serie «B», il LIBERTI Firenze indiscussa protagonista del girone Sud, un incontro tra queste due big avrebbe indubbiamente un sapore di anticipo sui Play-off per la serie «A2».

Completano il cast: il Ceam Bologna di «C1», e naturalmente la squadra organizzatrice: Elettronica Santerno Imola Basket.

m.m.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLACANESTRO Serie «C2» - Girone «D»

10ª Giornata Girone di Andata	
Virtus Medicina - Juve Pontedera	94-84
Don Bosco LI - Coef Empoli	99-70
Rangers Campi B. - Kennedy Carpi	64-65
Viareggio - C.U.S. Parma	108-99
A. Costa - C.U.S. Firenze	G.n.D.
Virtus Siena - C.U.S. Pisa	69-67
Florence Firenze - A.S. Valtarese	79-87

Classifica: Don Bosco Livorno p. 18; Sporting Club Viareggio 16; C.U.S. Firenze*, Virtus Medicina 14; A. Costa Elettronica Santerno* 12; C.U.S. Parma, Virtus Siena 10; C.U.S. Pisa, Kennedy Carpi 8; Florence Firenze, Rangers Campi Bisenzio, Juve Pontedera, A.S. Valtarese 6; Coef Mobili Empoli 4.

* A. Costa e C.U.S. Firenze una partita in meno.

PALLACANESTRO: SERIE «B»: BRUTTA CONCLUSIONE AL PALAZZO

Treviglio - Virtus: 115-106

Domenica trasferita a Padova

Mapler Imola: Marchi 27, Piattesi 31, Poggioli 2, Morelli 6, Veronesi 4, Buiatti 15, Momentè 5, Canciani 11, Grassi 2, Bacchini 3. All. Salieri.

Mauri Treviglio: Belotti, Zonca 2, Meneghel 11, Gatti 17, Pana 6, Gabrielli 10, Codato 6, Rancati 33, Codivilla 23, Ciocca 5. All. Baldassarre.

Arbitri: Nicchi di Taranto e Di Gioia di Foggia.

Note: primo tempo 57 a 57. Usciti per cinque falli per il Mauri: Gatti, Gabrielli, Rancati. Per la Mapler Imola: Piattesi, Morelli, Veronesi, Momentè e Canciani.

È stata una bella partita per metà del suo percorso poi di sport e di resoconti sportivi c'è ben poco da dire.

Andiamo con ordine. Virtus e Treviglio giocano con diversa caratura. La Virtus, tiene il campo degnamente con Marchi, Piattesi

e Canciani e nella giornata anche a tratti con Buiatti e Veronesi. Il Treviglio sfodera le «bombe» di Rancati e le «torri» Codivilla, Gabrielli e Codato senza contare la mano calda di Meneghel e di Gatti. Tutto sommato una Virtus che cerca di porre rimedio alla panchina lunga degli ospiti con la solita grande classe di Marchi e Piattesi e con la buona giornata di Canciani e Buiatti. Arbitri quanto mai fiscali con gli ospiti che dopo un avvio incerto hanno il momento migliore a metà ripresa con fitte azioni sotto canestro



che mettono in grado i lunghi di liberarsi e di andare a cesto. La Virtus trova il suo momento favorevole nella seconda parte del primo tempo e con grande velocità mette sotto i lombardi che cedono anche in difesa e non reggono alle entrate di Piattesi ed ai bei cestelli di Canciani e Marchi. Soffrono anche gli ospiti la fiscalità degli arbitri. Nella ripresa il Treviglio continua a macinare il suo gioco e disponendo di una panchina lunga, pur con gli stessi falli della Virtus arrivano a tenere in campo praticamente con la prima scelta. La Virtus, con gli arbitri che cambiano modo di misura sui falli, si carica nei suoi uomini di peso e prima Veronesi, poi Momentè e via via gli altri escono dalla scena. Ad un certo punto decisioni avventate e senza senso con addirittura un cenno di uscita per raggiunti limite di falli di Buiatti che ne conta solo 3 e con falli attribuiti dagli arbitri a giocatori virtussini diversi, si arriva anche a momenti caldi. A 2'30" la partita sembra degenerare e arrivano monetine in campo con espulsioni anche al tavolo. La Virtus lotta con tutte le sue forze ma l'organico superiore ha la meglio. Per il resto nulla da dire, le monetine in campo non fanno parte dello sport ed offendono per prima cosa gli sforzi dei dirigenti locali che con tanta fatica hanno impostato un nuovo discorso che non deve essere scoraggiato. Forse gli arbitri possono avere sbagliato ma hanno sbagliato sempre, anche nel primo tempo in quanto 93 falli a fine partita (disposti equamente e quelli virtussini si sono avverati nel finale) testimoniano che il metro è stato pesante. Usando il metro pesante si sapeva che alla fine avrebbe vinto la panchina lunga ed è stato così. Domenica si gioca a Padova e la Virtus ha la possibilità di ritornare alla vittoria e con Marchi e Piattesi e Canciani di questi tempi pensiamo che ciò si possa avverare.

Abbonatevi a «La Lotta»

Zavagli e Loreti campioni imolesi di bocchette



«Diavolo» e «Calimero» questi i soprannomi con i quali sono meglio conosciuti Zavagli e Loreti, che si sono aggiudicati all'ASBI il titolo di campione imolese per le bocchette a coppie. I due hanno raggiunto la vittoria dopo una combattuta finale contro la coppia del Bar Fiumi formata da Caprara e Morini.

ITALELEKTRA DESIO - serie «B»

LIBERTI FIRENZE - serie «B»

CEAM BOLOGNA - serie «C 1»

A. COSTA basket ELETTRONICA SANTERNO IMOLA - serie «C 2»

IMOLA PALAZZO dello SPORT

28 e 29 DICEMBRE 1984

C.O.N.I. F.I.P. A.I.C.S.

La POLISPORTIVA

A. COSTA

organizza il

4° TORNEO

Natale sotto il Canestro

1° TROFEO



Ora anche a Imola, nella sede provvisoria di Piazza Bianconcini



TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia.

LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

Arredamenti

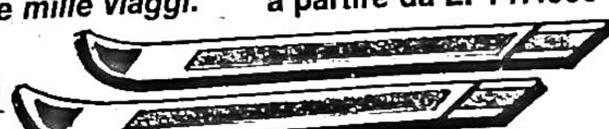
A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11 IMOLA - TEL. 22192

agenzia Viaggi Santerno

IMOLA - Via P. Galeati, 5 Tel. (0542) 23336/22037/33200 CASTEL S. PIETRO TERME Via Matteotti, 140 Tel. (051) 94.03.58

Con i nostri auguri un qualificato servizio e mille viaggi.



SETTIMANE BIANCHE in Residence a partire da L. 147.000

KENIA MARE 7 gg. 1.365.000 SEYCHELLES 15 gg. 1.340.000 BRASILE 11 gg. 1.800.000 EGITTO 11 gg. 1.480.000 TOUR DELLA SICILIA 4-3-85 / 9-3-85 pensione completa in aereo da Bologna 610.000



lettere

Abbiamo contribuito alla preparazione del Convegno

Egregio Sig. Direttore,

Avendo letto la lettera inviata dal compagno Morozzi, alla presidenza del Convegno «Idee e progetti per un Programma» e la nota della redazione che accompagna la pubblicazione della stessa, sento il dovere di intervenire con speranza di non alimentare la polemica ma per cercare di fare chiarezza. Per cui le mie considerazioni attengono esclusivamente le ragioni sindacali.

Il giorno 16.11.1984 presso la Federazione del PSI di Imola si è svolto un incontro con tutti i compagni impegnati negli organismi di massa e sociali, dove chi è intervenuto, ha cercato di portare un proprio contributo di idee rispetto al tema stesso del convegno rilevando eventualmente anche i limiti emersi nella fase preparatoria, come il sottoscritto ha fatto nel suo intervento. Va inoltre precisato che molti compagni sindacalisti impegnati su settori specifici hanno discusso le relazioni di bozze come quelle della sanità e della previdenza. Detto questo ritengo opportuno precisare che il mio intervento non è stato svolto a titolo personale ma bensì coinvolgendo una serie di compagni socialisti impegnati nel sindacato, ed in particolare quelli della CGIL.

Mentre personali, per cui me ne assumo tutta la responsabilità) sono state le risposte date ad alcune affermazioni ascoltate nel convegno.

Per quanto attiene al rapporto sindacalisti-partito, ho sempre ritenuto che l'autonomia delle rispettive scelte è un qualcosa che si mantiene e si costruisce nel confronto dialettico continuo e non si sancisce attraverso regolamenti che definiscono spazi ed ambiti di interventi.

Il compagno Morozzi è libero di sostenere le sue opinioni, da Sindacalista, che nessuno ha mai inteso limitare, tanto meno la componente socialista della CGIL. Se ci sono dei problemi si pongano nelle sedi appropriate.

Rispetto al partito vecchio e nuovo, è una questione squisitamente di battaglia politica all'interno del Partito.

Responsabile
Componente Socialista CGIL
Gennaro Mancino

I problemi si pongono nelle sedi appropriate

Egregio Signor Direttore, ho letto la risposta che la redazione del giornale ha dato alla lettera che avevo inviato sul Convegno che il PSI imolese ha organizzato. Mi pare doveroso ed opportuno a questo punto precisare alcune cose:

1) non ho partecipato al Convegno proprio come forma, seppur personale, di protesta in base alla critica che già esprimevo nella lettera precedente.

2) Ho saputo, prima ancora di leggerne la recensione sulla Lotta dell'intervento fatto al Convegno, dal compagno Mancino Gennaro segr. gen. agg. della CGIL.

3) Ci conferma altresì la mia critica. Infatti al di là delle cose dette dal compagno Mancino, di cui non è mia intenzione entrare nel merito, ciò che io criticavo era la impostazione, la preparazione e l'organizzazione del Convegno stesso, dove, nella sua fase preparatoria non ha previsto il contributo da parte del movimento sindacale, così come lo si leggeva dagli inviti. Il fatto stesso che poi un intervento sia stato previsto successivamente conferma, a maggior ragione, il tentativo di rimediare a quella che ho definito una grave dimenticanza.

Pertanto in quella nota di redazione mi pare non ci sia una risposta alla mia critica ma

solo un tentativo di giustificare un errore scaricando le responsabilità su chi quella critica l'ha voluta fare.

4) Per finire non mi dilungo sul rapporto sindacato-PSI e sindacalisti socialisti e Partito, riservandomi di entrare nel merito qualora, anche tramite le pagine della Lotta, su questo argomento si apra un dibattito.

Maurizio Morozzi
Funziionario Sindacale
della CGIL di Imola

L'assessore Zagnoni affossa la Coop Agricola Giovanile «Liano»

Alcuni giovani con professionalità in agricoltura convinti dalla pubblicità fatta dalla Regione alla legge di sostegno alla cooperazione giovanile, ed alla legge sulle «terre incolte e malcoltivate» avevano costituito la «Cooperativa giovanile Liano» ed avevano richiesto in affitto un fondo dichiarato «malcoltivato» dalla commissione Provinciale e di Proprietà dell'Opera Pia Poveri Vergognosi.

L'Opera Pia però si opponeva all'affitto e secondo la procedura di legge, presentava un piano di sviluppo per poter mantenere la coltivazione. Il piano fu approvato con integrazioni dal Comprensorio prima e dalla Provincia poi. La Cooperativa non abbandonò le sue attese e c'erano molte probabilità che l'Opera Pia non avrebbe rispettato il piano.

Così è stato poiché l'Opera Pia ha estirpato i vigneti esistenti che erano previsti nel piano di sviluppo. Il Comprensorio, verificato ciò, all'unanimità in data 9.3.84 ha emesso la delibera, dichiarando la mancata esecuzione del piano di sviluppo relativo al podere «Liano».

L'Assessore Zagnoni (PCI) in data 14/5/84 avvisata la proprietà e solamente in data 24/7/84 emetteva delibera non per assegnare il fondo alla Cooperativa, come doveva, ma confermando la coltivazione all'Opera Pia, capovolgendo il parere espresso all'unanimità dal Comprensorio Imolese.

Ebbene in data 10/11/84 (fine annata agraria 83-84) abbiamo fatto un sopralluogo sul fondo di Liano con un «perito», il vigneto non era ancora impiantato. Di tanto abbiamo informato la Provincia che a tutt'oggi non ci ha neppure risposto. A questo punto ci chiediamo dov'è la coerenza di questo amministratore Comunista che non applica neppure le leggi che sono costate dure battaglie al movimento operaio, e che copre i misfatti degli amministratori dell'Opera Pia Poveri Vergognosi, per quale fine?

Chiediamo al Partito Comunista di prendere una posizione chiara nei confronti di questi personaggi, altrimenti quei giovani che ancora credono nelle istituzioni, nella dialettica politica, di fronte a simili fatti che alternativa hanno?

Forse la droga, così l'assessore Zagnoni potrà offrirgli una comunità terapeutica? Se la Provincia non assegnerà la coltivazione del fondo «Liano» che legittimamente spetta alla cooperativa giovanile continueremo con metodi civili e democratici la nostra battaglia con l'ottimismo della ragione.

C.I.S.L. Imola

I servizi di sviluppo in agricoltura

Venerdì 21 dicembre 1984 alle ore 20 presso la sede della Confcoltivatori in Via Dei Mille 40 a Imola, si svolgerà un incontro-confronto sul tema «Ruolo dei servizi di sviluppo in agricoltura».

L'iniziativa, promossa dalla Confcoltivatori e dall'I.S.A.T.E.C., l'Associazione dei produttori che cura l'Assistenza tecnica alle aziende agricole, vedrà la partecipazione del Consigliere Regionale Daniele Alni, di Franco Montana della Confcoltivatori Regionale e di Iader Salieri Responsabile Comprensorio per i servizi di sviluppo agricolo. Essa servirà per chiarire e confrontare i compiti e gli obiettivi che la Regione e la Confcoltivatori attribuiscono ai Servizi di Sviluppo Agricolo; al riguardo è stato sollecitato l'intervento delle diverse forze Politiche, Sociali, Sindacali ed Associe, perché contribuiscano fattivamente al dibattito proposto.

La Confcoltivatori

SI DROGANO

L'impegno di tutti per sconfiggere la droga. Questo il tema illustrato dal Comitato Promotore costituitosi per prevenire il problema delle tossicodipendenze nella conferenza stampa, svoltosi mercoledì in Municipio, Erano presenti in rappresentanza del comitato, il Sindaco di Imola, il presidente dell'U.S.L. 23, una componente il comitato di gestione, Don Tarcisio, il presidente della comunità «Il Sorriso» e un rappresentante dell'Assemblea dei Comuni. Questi ultimi parlando dell'iniziativa ne hanno sottolineato gli scopi principali e quanto sia necessaria una maggiore adesione e quindi un impegno comune e un contributo da parte di tutta la cittadinanza, le aziende, istituti di credito, associazioni per sconfiggere il problema droga. Quattro sono gli obiettivi che il Comitato intende raggiungere: un contributo alle forze dell'ordine e della Magistratura che lottano per sconfiggere il mercato della droga; uno sforzo comune di tutte le forze pubbliche, private, e individuali, affinché si creino le condizioni per dare un aiuto concreto ai tossicodipendenti e alle loro famiglie; la creazione di un centro di accoglienza con personale adeguato che possa offrire un qualsiasi tipo di aiuto e infine, un sostegno a favore del «Sorriso» per il completamento del suo programma.

L'ente locale si è già impegnato attivamente e sta tutt'ora lavorando per il raggiungimento di tali obiettivi: sono stati organizzati incontri tra genitori di tossicodipendenti per affrontare il problema di un figlio drogato senza vergogna, e con maggiore serenità; sono iniziate le procedure burocratiche per l'acquisto del podere «I boschi» che consentirà alla Comunità «Il Sorriso» di avviare un'attività di tipo agricolo e, ol-

tre alla informazione nelle scuole, altre iniziative di tipo ricreativo sono state realizzate nei comuni di Borgo Tossignano e Castel del Rio. Ad Imola è in programma per lunedì 24 dicembre, la vendita di palloncini, il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Comunità «Il Sorriso». Questo rappresenta solo l'inizio di una lunga battaglia contro il fenomeno-droga, ma per raggiungere al più presto gli scopi prefissi è necessario contribuire unitariamente. L'adesione volontaria viene richiesta attraverso un depliant, SldrogaNO, che oltre ad illustrare gli obiettivi del comitato, chiede ad ogni singolo cittadino la disponibilità ad offrire la propria opera a favore di coloro che ne hanno bisogno. La cittadinanza è perciò invitata a compilare la scheda contenuta nei depliant reperibili presso l'USL 23 e la Sede dell'Assemblea dei Comuni, e ad offrire il proprio contributo al «Sorriso», attraverso un versamento sul c/c n. 1263/0 Cassa di Risparmio di Imola, filiale di Borgo Tossignano.

E.N.

CASTEL S. PIETRO Appalto gestione bar piscina comunale

L'Amministrazione Comunale di Castel S. Pietro deve procedere all'appalto della gestione del bar annesso alla piscina ed a servizio anche del palazzetto dello sport.

Coloro che sono interessati dovranno fare pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, entro le ore 12 del 22 dicembre 1984, apposita domanda redatta in carta legale ed indirizzata al Sindaco.

Tale domanda dovrà essere in busta sigillata recante ben visibile la scritta: «Offerta per appalto bar annesso alla piscina comunale ed a servizio anche del palazzetto dello sport» e potrà anche essere spedita a mezzo raccomandata A.R., purché pervenga all'Ufficio predetto entro il termine sopra indicato.

Nella domanda stessa il richiedente dovrà indicare: a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita e la residenza; b) il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni; c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del canone annuo che viene offerto quale corrispettivo dell'appalto.

CASSA DI RISPARMIO

Restituzione pegni

La Cassa di Risparmio di Imola restituisce gratuitamente fino a tutto il 31 gennaio 1985 i pegni costituiti entro la data del 10 dicembre 1984 a fronte dei quali ha anticipato a L. 50.000

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE

VENDE APPARTAMENTI

NUOVA COSTRUZIONE 2-3 CAMERE LETTO, DOPPI SERVIZI, OTTIME RIFINITURE, RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS METANO

MUTUO AGEVOLATO

TASSO 8,90%

EFFETTIVO ANNUO

RIMANENTE DILAZIONABILE 36 MESI

Prezzi a partire da L. 65.000.000

Telefonare 0542/31177-31074

Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

POMPE FUNEBRI E CIMITERIALI

BONZI ERMES

Tel ufficio: 22284 - Abitazione: 40977

con ricerca automatica

PIAZZA BIANCONCINI, 9 - IMOLA

Composizione salma a domicilio
diurno, notturno, festivo.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto
sono vostri diritti.

Offrirveli è nostro dovere.

SI È SVOLTO
SABATO 15 DICEMBRE

«Idee per la sanità»

Convegno organizzato dalla Federazione del PCI

Sabato 15 dicembre u.s. presso l'Imola Residence, per iniziativa della Federazione Imolese del PCI, si è svolto un Convegno sul tema «Idee per la Sanità». Ha aperto la manifestazione Vanni Bertozzi, responsabile del PCI per il settore sanità con una relazione che, oltre ad affrontare i temi generali del settore sanitario, ha esplicitato le proposte comuniste in vista del 2° Piano Sanitario. Sono seguiti numerosi interventi di operatori dirigenti, medici e, nel corso del dibattito, Bruno Caprara del Comitato di Gestione dell'USL ha portato il saluto della Federazione Socialista imolese che era presente ai lavori con una delegazione.

Le conclusioni sono state effettuate dall'on. Tagliabue.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,
sabato e domenica

Dottor LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA
Tel. 34114

ORARIO

Lunedì: 11-12,30; 16,30-18,30
Martedì: 11-12,30; 16,30-18,30
Mercoledì: 11-12,30
Giovedì: 11-12,30
Venerdì: 16,30-18,30
Sabato: 11-12,30

Convenzione mutualistica

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Jolanda Ancarani

COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini,
Giovanni De Fabritius, Angelo
Giovannini, Edmondo Labanca,
Giorgio Landi, Domenico Mirri,
Emanuela Negroni, Francesca Tonelli

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/35959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo II
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

ONORANZE FUNEBRI CONCORDIA

di Bucchi Adriana

Via IX Febbraio, 42 - IMOLA

Tel. Uff. 35344

Rec. Tel. 40977

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

Natale con i bimbi della Materna Statale S. Zennaro

I bimbi, le maestre e tutto il personale della Scuola Materna statale Sante Zennaro sono lieti di invitare la cittadinanza al Teatro dell'Osservanza sabato 22 dicembre alle ore 15 per lo spettacolo di Natale.
Al termine sarà effettuata una raccolta libera a favore dell'Unicef.

ALBERO DI NATALE Fare un albero riutilizzabile

Anche quest'anno ci appelliamo ai n/s concittadini, affinché non acquistino pini o abeti «veri», per l'albero di Natale. Questo perché, con radici o senza (in verità più senza, che con), il destino di queste conifere è segnato: pochissimi infatti, su un totale di tagliati o sradicati che ogni anno oscilla intorno ai 7 milioni, riusciranno a sopravvivere alla «festa» (la loro)! Pensate 7 milioni di alberi in meno ogni anno; sottratti al n/s già povero patrimonio boschivo, quando ci sarebbero da rimboschire intere montagne e pendici da rinforzare perché non franino.

In questi giorni si vedono spesso delle auto che hanno legati sul portapacchi, alberi di ginepro, appena tagliati!!! Tagliare ed uccidere degli alberi per una cerimonia di un giorno è per lo meno assurdo e diseducativo, anche se una buona parte proviene dai vivai.

Se si vuole festeggiare il «Natale con l'albero», meglio di plastica, ce ne sono di tutti i tipi, costano di meno e saranno riutilizzabili ancora per tanti altri Natali.

Noi auspichiamo vivamente che l'Amministrazione Comunale e le Associazioni Commerciali, diano il buon esempio.

W.W.F. sezione di Imola (Fondo Mondiale per la Natura)

Amici de «La Lotta»

Ripporto	L. 1.749.000
Galassi Anselmo augurando a tutti i compagni Buone Feste	L. 50.000
Tassarelli Giulio (q.s.)	L. 5.000
Bartolini Bruno (q.s.)	L. 5.000
Capra Arduino	L. 25.000
Servadei Claudio	L. 25.000
Cavini Enrico (q.s.)	L. 5.000
Pelliconi Primo (q.s.)	L. 5.000
Cavina Giovanni	L. 25.000
A riportare	L. 1.894.000

CAMPAGNA ABBONAMENTI A «LA LOTTA» 1985

Il primo di dicembre, si è riaperta la campagna abbonamenti a «La Lotta». La Redazione è costantemente impegnata al fine di rendere il nostro settimanale migliore sotto l'aspetto grafico; più ricco di notizie, rubriche e servizi fotografici sui problemi del comprensorio e sulle iniziative della Federazione. Un primo risultato è stato ottenuto; il giornale è migliorato, può senz'altro ancora migliorare, attraverso il contributo dei propri lettori, con l'aumento della diffusione e un contributo di idee.

COSTO DELL'ABBONAMENTO 1985:
— Abbonamento annuale L. 25.000
— Abbonamento sostenitore L. 30.000

Per abbonarsi rivolgersi alla Redazione de «La Lotta», viale P. Galeati 6, durante le ore d'ufficio, oppure tramite Conto Corrente Postale n. 25662404 intestato a «La Lotta», viale P. Galeati 6 - Imola, indicando, nello spazio riservato, il tipo di abbonamento che si intende sottoscrivere.

Dedicato a chi ama i computers

A lanciare la proposta è questa volta un piccolo gruppo di utenti ed appassionati del computer Commodore nelle sue varie sfaccettature, dal Vic 20 al C-64 e C-16. Inseriti nell'ambito dell'Associazione imolese hobby e collezionismo si ritrovano un paio di volte alla settimana (il giovedì alle ore 20 e la domenica alle ore 10,30) nella sede degli «hobbisti» presso il Cir.Co.LI. in via Cerchiarì, 5 (palazzo ex Enal).

La loro aspirazione è quella di crescere, di farsi conoscere, di attrarre altri

«commodoriani» per scambiarsi idee e programmi, esperienze e conoscenze.

A chi è interessato a questo tipo di contatto non rimane che affacciarsi sulla soglia della sede degli hobbisti dove verrà ben accolto, senza impegni o vincoli di sorta e senza limiti di età. E in quanto ad eventuali oneri il tutto è limitato ad una minuscola quota che dà diritto all'accesso in sede. Per chi è interessato ecco quindi una valida occasione per affrontare «assieme agli altri» il fenomeno computer.

LUNEDÌ 24 PIAZZA MATTEOTTI

Vigilia di Natale in allegria

La vigilia di Natale, lunedì 24 dicembre, si preannuncia piena di appuntamenti, alcuni improntati alla festa e al divertimento, altri più seri e impegnati, per quanto sempre in un clima di distensione e svago. Dalle ore 15 in Piazza Matteotti verranno messi in vendita i palloncini «Contro la droga». Più tardi verrà effettuato un lancio collettivo per dimostrare la volontà di tutti di combattere contro un male non inevitabile.

Alle ore 15,30 sempre in Piazza Mat-

teotti il Teatro Porcospino intratterà bambini e adulti con lo spettacolo «Cantata da Natale alla Befana» sul supporto teatrale della storia classica della natività si innestano musiche, canti e danze in un coinvolgimento totale degli spettatori.

L'arrivo di Babbo Natale con le caramelle per i bambini concluderà lo spettacolo. Ma la festa non è ancora finita!

Sotto il portico del Comune il gruppo Musicale I Fagiani offrirà al pubblico imolese l'ormai tradizionale concertino natalizio, tutto con musiche originali. Insomma, una vigilia piena di impegni per tutti, grandi e piccini, per fare del Natale non solo un momento di festa, ma anche di impegno sociale e culturale. Vi aspettiamo!

ASSEMBLEA DEI COMUNI Idee e proposte per l'economia del nostro comprensorio

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea dei Comuni convoca la III Conferenza Economica Comprensoriale per venerdì 18 e sabato 19 gennaio 1985 nei locali dell'Hotel Imola Residence.

La Conferenza avrà per tema: «Idee e proposte per qualificare ed allargare la base industriale del comprensorio imolese e dare nuove risposte ai problemi del lavoro». Parteciperà e concluderà la conferenza l'assessore della Regione Emilia Romagna alla Programmazione Economica Dott. Germano Bulgarelli.

«Premiazione atleti»

L'Amministrazione Comunale provvederà, nei primi mesi del 1985, al riconoscimento ufficiale di quei cittadini che, durante il periodo 1 novembre 1983 - 31 ottobre 1984, nell'ambito sportivo, siano essi atleti, tecnici, allenatori o dirigenti, con le loro imprese o con la loro opera, si sono particolarmente distinti dando lustro alla città, che verranno segnalati, entro il 15 gennaio 1985, dagli Enti di Promozione Sportiva, da Società o Gruppi Sportivi e da Federazioni Sportive.

L'Amministrazione Comunale intende assegnare anche, cogliendo l'occasione della «premiazione atleti», un riconoscimento, perché non siano essi completamente dimenticati, a quei personaggi che con la loro passione sportiva e carica culturale folkloristica si dedicarono allo sport e con esso si distinsero dando lustro alla ns. città. L'Amministrazione Comunale intende ricordarli anche alla memoria.

Tutte le segnalazioni complete di cognome, nome e anno di nascita, «curriculum» e indirizzo, dovranno pervenire all'Ufficio Sport del Comune di Imola, entro il 15 gennaio 1985.

COMUNE DI IMOLA Licitazioni privata

Il Comune di Imola indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Costruzione della strada di collegamento lungo fiume tra Via Manzoni e Via Banfi. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 728.622.100 (settecentoventottomilioneiscentoventiduemilacentolire).

Per l'aggiudicazione dei lavori si provvederà mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973, n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 31 dicembre 1984.

Il Comune di Imola indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «COSTRUZIONE DI SCOLMATORE E TRONCO DI FOGNATURA INERENTI ALLO SCOLO FOSSATONE».

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 188.510.000 (centottantottomilioneiscentoquattordicimilalire). Per l'aggiudicazione dei lavori si provvederà mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 31 dicembre 1984. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Settimana bianca con «Montagnavventura»

Il Comune di Imola, in collaborazione con l'Associazione «Montagnavventura» di Imola ha organizzato alcune attività invernali per ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

— 1-6 gennaio «Settimana bianca» e animazioni... presso il nuovissimo Ostello dell'Alpe di Cusna (m. 1150-2080).

— Il pullman dei ragazzi ovvero sci e montagna per tutti all'Alpe di Cusna: 6 domeniche in montagna per imparare lo sci e tentare altre cose... Da domenica 27 gennaio a domenica 3 marzo.

Le iscrizioni alla «settimana bianca» si effettuano presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune nelle ore d'ufficio e dalle 9,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali.

Le iscrizioni per il pullman dei ragazzi si effettuano presso l'Associazione «Montagnavventura» - via Melloni n. 21 (tel. 35850) nelle ore dalle 9 alle 12,30.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali (tel. 26380).

Ringraziamento

Le zie Bosi Maria e Rosa di Solarolo in memoria di Giovanni Adriano hanno donato un motorino compressore per materassi antidecubito alla Casa di Riposo.

La Direzione e gli Ospiti ringraziano sentitamente.



S.O.G.E.I.

Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

Vende appartamenti

zona **Pedagna Ovest** nel centro direzionale (ottime rifiniture)
Concessioni di mutui 1^a casa

a tasso agevolato iniziale del 11,66% alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia e Via S. Francesco (rifiniture signorili)

a tasso 13% appartamenti 2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamigliari

Per informazioni rivolgersi a:
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

SE HAI DECISO DI REGALARTI

UN'ARNA O UNA GIULIETTA

PER NON FARTI RIMPIANGERE LA TUA AUTO USATA, NOI TI REGALIAMO SULLA SUA VALUTAZIONE

DA 1.000.000 A 1.500.000 LIRE

E SE NON L'HAI... VIENI A SCOPRIRE LE ALTRE NOSTRE FAVOLOSE PROPOSTE! È UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1984 DEL TUO CONCESSIONARIO

E. NALDI

VIA SELICE, 100 - IMOLA - TEL. 35375

Alfa Romeo

N.B. - Per vetture disponibili e immatricolate entro dicembre 84 - Offerta non cumulabile con altre.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice 17/A 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amedeo, 8 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

**SE LA STRADA DEVIA
NON DEVIARE
IL TUO
ACQUISTO**

il millepiedi
CALZATURE PELLETERIA

**IL PIÙ
GRANDE SPAZIO
PER LA FANTASIA
DEI TUOI PIEDI VALE BEN
DUE PASSI
IN PIÙ**

**FINO
al 24 Dicembre
APERTURA**

NON STOP

dalle 8,30 alle 20,30 Domenica compresa
e da oggi ... Un simpatico **OMAGGIO**
per tutti!! e naturalmente **BUONE FESTE**

IL MILLEPIEDI - Via Bendini 6 - IMOLA - Tel. 40140

DEVIAZIONI DA SEGUIRE

